

**GESCHÄFTSSTELLE / SEGRETERIA**

Amt der Tiroler Landesregierung

Landhaus  
A-6020 Innsbruck

Telefon: +43 512 5082340  
Telefax: +43 512 5082345  
E-mail: f.staudigl@tirol.gv.at  
Internet: www.argealp.org



**34. Conferenza dei Capi di Governo  
della Comunità di lavoro delle Regioni alpine  
27 giugno 2003  
Innsbruck**

VERBALE

VERBALE

VERBALE

**ARBEITSGEMEINSCHAFT ALPENLÄNDER**

Land Baden-Württemberg, Freistaat Bayern, Autonome Provinz Bozen-Südtirol, Kanton Graubünden, Region Lombardei, Land Salzburg, Kanton St. Gallen, Kanton Tessin, Land Tirol, Autonome Provinz Trient, Land Vorarlberg

**COMUNITÀ DI LAVORO REGIONI ALPINE**

Land Baden-Württemberg, Stato Libero di Baviera, Provincia Autonoma di Bolzano-Alto Adige, Cantone die Grigioni, Regione Lombardia, Land Salisburgo, Cantone di San Gallo, Cantone Ticino, Land Tirolo, Provincia Autonoma di Trento, Land Vorarlberg



Il 27 giugno 2003 si è svolta a Innsbruck la 34ma Conferenza dei Capi di Governo dell'Arge Alp.

L'elenco dei partecipanti è riportato all'allegato A. Qui di seguito sono illustrati in sintesi i risultati della riunione. I documenti ai quali si fa riferimento nel verbale sono disponibili presso la Segreteria dell'Arge Alp.

#### 1. Apertura della Conferenza

Il Presidente in carica dell'Arge Alp, il Landeshauptmann dott. Herwig van Staa, porge un cordiale benvenuto a Innsbruck a tutti i partecipanti e agli ospiti intervenuti alla Conferenza.

#### 2. Verbale della 33ma Conferenza dei Capi di Governo del 28 giugno 2002 a Bad Ragaz

La Conferenza dei Capi di Governo approva il verbale della sua ultima riunione

#### 2. Temi chiave di natura politica

##### 2.1. Risoluzione sulla bozza di trattato costituzionale dell'UE

Il Landeshauptmann dott. van Staa illustra i contenuti essenziali della risoluzione presentata alla Conferenza dei Capi di Governo 2004 e ringrazia il Primo Ministro del Baden-Württemberg, Erwin Teufel, per il suo grande impegno nell'ambito della Convenzione volto a tutelare gli interessi delle Regioni. Anche se la bozza di trattato costituzionale non soddisfa pienamente le aspettative delle Regioni, la tendenza a rafforzare il ruolo delle Regioni che si sta delineando all'interno del sistema costituzionale dell'UE rappresenta un importante successo.

Il Segretario di Stato bavarese Bocklet afferma che è necessario cancellare dal testo il riferimento ai compiti dei Comuni e delle Regioni nel settore dei servizi primari. Questi sono infatti soggetti al controllo sulla concorrenza dell'Unione europea, che però non può avere alcuna competenza nella gestione di questo genere di servizi. Soprattutto i servizi in campo sanitario e sociale – come sottolinea il Landeshauptmann dott. Van Staa -, non possono essere valutati solamente sulla base delle leggi di mercato. Il Presidente Durnwalder chiede che nella risoluzione si faccia riferimento alle minoranze linguistiche quali espressione della varietà culturale.

Per quanto concerne il potenziamento del Comitato delle Regioni, il Consigliere lombardo Guarischi propone di modificare il testo rafforzando ulteriormente il ruolo del Comitato delle Regioni e suggerendo che l'organo possa essere ribattezzato con il nome di "Consiglio delle Regioni". Il Comitato delle Regioni deve infatti svolgere un ruolo di garante

dell'applicazione del principio di sussidiarietà e, a tale scopo, avere il rango di organo dell'UE.

Le proposte di modifica formulate vengono accolte e la risoluzione approvata all'unanimità (Allegato B).

## 2.2. Intervento del Segretario Generale della Convenzione delle Alpi

Il Segretario Generale Lebel ringrazia per l'invito ad intervenire alla Conferenza dei Capi di Governo e sottolinea l'importanza del ruolo dell'Arge Alp nel processo di attuazione della Convenzione delle Alpi. Priorità del Segretariato permanente è quella di incoraggiare ed accelerare il processo di attuazione della Convenzione delle Alpi e di assicurare quanto prima le ratifiche dei Protocolli di attuazione da parte di quegli Stati che ancora non l'hanno fatto.

Il calendario dei lavori del Segretariato Permanente per il prossimo biennio prevede soprattutto il potenziamento del sistema di osservazione e informazione delle Alpi (SOIA), il sostegno ad attività per promuovere uno sviluppo sostenibile dei trasporti attraverso le Alpi, la creazione di una rete efficace per la prevenzione dei rischi naturali e l'incentivazione di uno sviluppo sostenibile nei settori del turismo e della tutela della natura. Sarà inoltre importante potenziare la collaborazione con i territori di montagna dei Carpazi, del Caucaso e dell'Asia centrale.

## 2.3. Risoluzione sull'attuazione della Convenzione delle Alpi

La risoluzione sull'attuazione della Convenzione delle Alpi viene approvata all'unanimità (Allegato C).

## 2.4. Risoluzione sulla riforma della politica agricola comune

Dopo che l'assessore Pallaoro ha illustrato a grandi linee i contenuti del documento elaborato dalla Provincia Autonoma di Trento, il Landeshauptmann dott. van Staa presenta un nuovo documento che riassume e recepisce gli sviluppi più recenti del processo di riforma della politica agricola comune. Particolarmente apprezzati sono alcuni obiettivi fissati nel nuovo documento, ed in particolare il mantenimento e l'incentivazione delle imprese familiari nel settore dell'agricoltura, una maggiore attenzione allo sviluppo sostenibile dell'economia agricola, la garanzia delle necessari infrastrutture per uno sviluppo efficace dell'ambiente rurale e il mantenimento del sistema delle quote latte.

Il Segretario di Stato Bocklet annota che, pur riscontrando degli elementi positivi nella riforma, non sono da escludere delle riduzioni negli introiti degli agricoltori di montagna, anche se sarà possibile effettuare una valutazione definitiva della riforma solamente dopo

aver studiato attentamente tutte le decisioni adottate. Determinante sarà comunque la capacità di ogni singolo Stato membro di saper utilizzare lo spazio di manovra riservato a livello nazionale.

Il Presidente Durnwalder è del parere che le modifiche introdotte con la riforma avranno delle ripercussioni positive sull'agricoltura alpina, come lo sdoppiamento dei pagamenti diretti dalla produzione e la possibilità di modulazione. Sarà poi compito della Commissione Ambiente, assetto del territorio e agricoltura seguire nei dettagli gli sviluppi introdotti con la riforma della politica agricola comune.

Il testo della risoluzione viene approvato all'unanimità (Allegato D).

## 2.5. Risoluzione sulla politica europea dei trasporti

Il Landeshauptmann dott. van Staa illustra la bozza di risoluzione sulla politica europea dei trasporti. In qualità di Landeshauptmann del Tirolo, e quindi di un territorio che è particolarmente interessato da questa problematica, egli sente il dovere di salvaguardare gli interessi della popolazione residente e di adottare tutte le misure necessarie per tutelarne le condizioni di vita e la salute, inclusi anche provvedimenti di divieto di transito settoriale. Per quanto concerne la nuova direttiva sul costo dei trasporti, attualmente in discussione, è importante prevedere la possibilità, nell'ambito di zone dichiarate "sensibili", di un aumento dei pedaggi e di finanziamenti trasversali per la realizzazione di infrastrutture alternative.

Il Presidente Durnwalder si dice favorevole ad un adeguamento dei pedaggi, all'incentivazione dei finanziamenti trasversali e al riconoscimento del territorio alpino quale "area sensibile", sostiene tuttavia che, prima di introdurre divieti di transito settoriali, sarebbe necessario trovare un accordo con le regioni confinanti. Aggiunge inoltre che la ferrovia dovrebbe offrire sufficienti ed adeguate soluzioni per il trasporto merci per evitare gravi svantaggi all'economia dei trasporti delle singole regioni. Chiede infine che nella risoluzione si faccia riferimento agli sviluppi nella progettazione della galleria di base del Brennero.

Il Presidente signora Widmer-Schlumpf sottolinea che obiettivo primario è il trasferimento del trasporto merci dalla strada alla rotaia. In tal senso la Svizzera ha già raggiunto risultati soddisfacenti anche se il sistema di pedaggi applicato al traffico pesante, che prevede un calcolo delle tariffe sulla base dei servizi resi, non è sufficiente per coprire i costi dei trasporti.

Il Segretario di Stato Bocklet comunica l'interesse della Baviera a trovare insieme una soluzione al problema dei trasporti ma condivide il parere che l'introduzione di divieti di traffico settoriali comportano notevoli danni al libero scambio di merci e servizi.

Il Presidente Borradori ritiene che il trasferimento del traffico merci dalla strada alla rotaia, che deve andare di pari passo con l'ammodernamento delle infrastrutture ferroviarie, rappresenti l'unico provvedimento in grado di contenere in maniera efficace l'aumento del traffico su gomma. Anche nel Canton Ticino la situazione dei trasporti è molto pesante anche se, nonostante gli aumenti registrati lungo l'asse del Gottardo, non ha ancora raggiunto le dimensioni che si registrano lungo l'asse del Brennero.

Il Presidente Schönenberger propone che nel testo della risoluzione si faccia esplicito riferimento alla positiva esperienza effettuata con l'elettrificazione della linea Monaco-Lindau.

Le proposte di modifica vengono accolte e la risoluzione viene approvata all'unanimità (Allegato E).

### 3. Relazioni e proposte progettuali delle Commissioni

#### 3.1. Cultura e formazione

Il Presidente della Commissione Cultura e formazione, il Consigliere di Stato Kathrin Hilber, illustra le attività in corso e quelle previste per il prossimo anno di lavoro della Commissione. Oltre al consueto programma sportivo, la Commissione intende realizzare anche una manifestazione sportiva per disabili, le vacanze estive in due lingue, le vacanze estive per famiglie, un seminario sulla tutela dei monumenti nel territorio alpino, il Premio dei lettori dell'Arge Alp, il progetto teatrale „La messa in scena della varietà“, uno studio comparato sulla certificazione di qualità delle strutture sanitarie, un progetto per migliorare la situazione della donazione di organi nelle Regioni dell'Arge Alp, e la prosecuzione del progetto di utilizzo della telecomunicazione per interventi di pronto soccorso nel territorio dell'Arge Alp.

Obiettivo della Commissione è quello di realizzare progetti che coinvolgano il più possibile le popolazioni dell'Arge Alp. Per quanto concerne il loro finanziamento, si cercherà di qui in avanti di concedere solo finanziamenti parziali cosicché i fondi che si liberano potranno essere utilizzati per incentivare nuove attività.

La Conferenza dei Capi di Governo approva le delibere della Commissione (Allegato F).

#### 3.2. Ambiente, assetto del territorio e agricoltura

Il Presidente della Commissione Ambiente, assetto del territorio e agricoltura, l'Assessore dott. Pallaoro, illustra le attività della Commissione. I progetti attualmente in corso concernono lo sviluppo di un progetto di marketing per l'abete bianco, la messa in rete di

spazi vitali di interesse comunitario con particolare riferimento a NATURA 2000. La Commissione intende poi realizzare un nuovo progetto, ossia l'analisi del contenuto di arsenico nell'acqua potabile. Considerato che nel 2003 ricorre l'anno internazionale dell'acqua, la tematica riveste grande attualità.

La Conferenza dei Capi di Governo approva all'unanimità le delibere della Commissione (Allegato G).

### 3.3. Economia e lavoro

Il Presidente della Commissione Economia e lavoro, l'assessore dott. Frick, illustra le attività in corso e informa che nel prossimo anno la Commissione si dedicherà nuovamente al progetto "AlpNet" e agli altri progetti ad esso collegati, e più precisamente "Alp Innovation" e "Alpine Wellness International". Il progetto di scambio di apprendisti sta proseguendo con risultati molto soddisfacenti, tanto che esso è stato esteso anche ai responsabili della formazione professionale. La Commissione intende poi lavorare alla realizzazione di piattaforme economiche transfrontaliere e alla circolazione transfrontaliera dei servizi.

La Conferenza dei Capi di Governo approva all'unanimità le delibere della Commissione (Allegato H).

### 3.4. Trasporti

Il Presidente della Commissione Trasporti, Borradori illustra l'attività della Commissione che attualmente sta lavorando a quattro diversi progetti. Attività principale del prossimo anno di lavoro sarà la pubblicazione dell'aggiornamento del Piano dei Trasporti dell'Arge Alp.

Il Consigliere di Stato Schönenberger indirizza al Presidente della Commissione Trasporti un particolare ringraziamento per il prezioso sostegno offerto dall'Arge Alp all'individuazione di Hagerbach come sede di un Centro internazionale per la sicurezza nelle gallerie, che verrà realizzato prossimamente in Svizzera.

La Conferenza dei Capi di Governo approva l'aggiornamento del Piano dei Trasporti dell'Arge Alp e le delibere della Commissione (Allegato I).

### 3.5. Pubbliche Relazioni

La Conferenza dei Capi di Governo approva all'unanimità la relazione sull'attività 2003 e i progetti per il 2004 elaborati dal Sottogruppo Pubbliche Relazioni e illustrati dal sig. Schönherr (Allegato J).

#### 4. Bilancio di previsione 2004

La Conferenza dei Capi di Governo approva all'unanimità il bilancio di previsione dell'Arge Alp per il 2004 (Allegato K).

#### 5. Premio ARGE ALP 2004

Il Premio Arge Alp 2004 sarà dedicato al tema dell'architettura nel territorio alpino. Il bando verrà pubblicato nell'autunno 2003.

#### 6. Varie

Il Landeshauptmann dott. van Staa invita cordialmente tutti i partecipanti alla Conferenza alla cerimonia di consegna del Premio Kaiser-Maximilian, Premio europeo del Land Tirolo e della città di Innsbruck, che avrà luogo il 12 luglio 2003 al castello di Ambras a Innsbruck. Vincitore dell'edizione 2003 è stato proclamato il sig. Alain Chènard, già Presidente del Congresso dei Poteri Locali e Regionali del Consiglio d'Europa.

#### 7. Chiusura della Conferenza e data della prossima Conferenza dei Capi di Governo

Il Landeshauptmann dott. van Staa ringrazia i colleghi Presidenti e tutti i presenti per il prezioso contributo alla Conferenza e per l'impegno profuso al dibattito odierno. Un ringraziamento particolare va ai responsabili dell'organizzazione e alle interpreti.

La prossima Conferenza dei Capi di Governo dell'Arge Alp avrà luogo il 24 e 25 giugno 2004 in Tirolo.





**ARBEITSGEMEINSCHAFT ALPENLÄNDER  
COMUNITÀ DI LAVORO REGIONI ALPINE**

Allegato A

## **34. Conferenza dei Capi di Governo Arge Alp**

**Innsbruck, 27 giugno 2001**

**Elenco dei partecipanti**



## **Land Baden-Württemberg**

Wicker Hubert

Presidente di governo

## **Libero Stato della Baviera**

Bocklet Reinhold  
Mayer Hans, Dr.

Segretario di Stato Affari federali ed europei  
Direttore Cancelleria dello Stato

## **Provincia Autonoma di Bolzano-Alto Adige**

Durnwalder Luis, Dr.  
Frick Werner, Dr.  
Luther Klaus, Dr.  
Zerzer Florian, Dr.  
Volgger Franz, Dr.

Presidente Provincia Autonoma di Bolzano-Alto Adige  
Assessore, Presidente Commissione III  
Capo di Gabinetto del Presidente  
Direttore Dipartimento turismo, commercio e servizi  
Direttore Ufficio stampa

## **Cantone dei Grigioni**

Widmer-Schlumpf Eveline, Dr.  
Riesen Claudio, Dr.  
König Curdin  
Kopatz Enrico

Consigliere di Stato  
Direttore della Cancelleria  
Programmazione e Controlling  
Pubbliche relazioni

## **Regione Lombardia**

Guarischì Massimo

Consigliere

## **Land Salisburgo**

Marckhgott Heinrich Christian, Dr.  
Gappmaier Christoph, Mag.  
Mayer Stefan, Dr.

Direttore della Segreteria del Land  
Ufficio Direttore della Segreteria del Land  
Ufficio Pubbliche relazioni

## **Canton San Gallo**

Schönenberger Peter  
Hilber Kathrin  
Gehrer Martin  
Vorburger Rolf

Capo di governo  
Consigliere di Stato, Presidente Commissione I  
Segretario di Stato  
Direttore Ufficio relazioni esterne

## **Canton Ticino**

Borradori Marco  
Gianella Giampiero  
Blotti Claudio  
Mazza Carmelo  
Massera Rossana  
Bignasci Illaria

Capo di governo, Presidente Commissione IV  
Cancelliere dello Stato  
Direttore del Servizio trasporti  
Vicecancelliere dello Stato  
Collaboratrice per la cooperazione transfrontaliera  
Ufficio del Presidente

## **Land Tirolo**

van Staa Herwig, DDr.  
Staudigl Fritz, Dr.  
Schönherr Thomas  
Judmaier Diethelm, DI  
Moosmann Gottfried, DI  
Mayrhofer Wolfger, Dr.  
Fischler Renate, Mag.

Presidente del Land Tirolo  
Direttore del Servizio organismi europei  
Direttore del Servizio pubbliche relazioni  
Ufficio trasporti  
Gruppo agrario  
Segreteria Arge Alp  
Servizio organismi europei

## **Provincia Autonoma di Trento**

Dellai Lorenzo, Dott.  
Pallaoro Dario, Dott.  
Defrancesco Marilena, Dott.  
Faustini Alberto

Presidente Provincia Autonoma di Trento  
Assessore, Presidente Commissione II  
Direttore Ufficio cooperazione interregionale  
Direttore Ufficio informazioni e stampa

## **Land Vorarlberg**

Müller Johannes, Dr.

Direttore della Segreteria del Land

## **Convenzione delle Alpi**

Lebel Noel

Segretario generale

## **Ue, Comitato delle Regioni**

Segretario di Stato Bocklet Reinhold

Vicepresidente

## **Consiglio d'Europa, Congresso dei Poteri Locali e Regionali**

Valaguzza Luciano

Consigliere



ARBEITSGEMEINSCHAFT ALPENLÄNDER  
COMUNITÀ DI LAVORO REGIONI ALPINE

Allegato B

**RISOLUZIONE**  
**DELLE REGIONI MEMBRE DELL'ARGE ALP**  
**RIGUARDANTE LA CONFERENZA INTERGOVERNATIVA 2004**

La Comunità di Lavoro delle Regioni Alpine Arge Alp riunisce 11 regioni, tutte con potere legislativo. Quali regioni con potere legislativo i membri di Arge Alp sono particolarmente colpiti dagli sviluppi a livello europeo: più fitta diventa la rete dell'integrazione più le decisioni che vengono prese a Bruxelles hanno anche effetto sull'Arge Alp e devono essere attuate dai suoi membri.

Per tale motivo l'Arge Alp, in occasione della sua ultima Conferenza dei Capi di Governo nel giugno del 2002, ha formulato le sue richieste rivolte alla Convenzione europea. Sullo sfondo di tali richieste e della bozza di trattato costituzionale l'Arge Alp rivolge con la presente risoluzione le sue proposte e richieste alla prossima Conferenza intergovernativa.

**1. Riconoscimento del ruolo delle regioni**

Con il trattato costituzionale presentato dalla Convenzione il ruolo delle regioni in Europa viene riconosciuto espressamente. I membri di Arge Alp ritengono che si tratta di uno sviluppo molto positivo per le regioni. Essi accolgono con favore l'espressa menzione delle regioni e degli enti territoriali da rispettare dall'Unione Europea, come anche il coinvolgimento della dimensione regionale e locale nell'esame di sussidiarietà e le possibilità concesse ai parlamenti nazionali per coinvolgere i parlamenti regionali con potere legislativo nell'esame di sussidiarietà e l'affermazione che la Commissione europea deve consultare tutti gli enti territoriali interessati dai suoi atti giuridici e il fatto che per la prima volta è previsto di tener conto degli effetti amministrativi e finanziari su tali enti territoriali nonché l'espressa menzione delle lingue di minoranza quale espressione della varietà culturale in Europa.

## **2. Riordino delle competenze**

Un'importante richiesta dei membri dell'Arge Alp è che i cittadini possano attribuire chiaramente le competenze politiche ai rispettivi livelli, cioè a quello locale, regionale, nazionale e all'Ue. Ciò richiede un riordino chiaro e trasparente delle competenze.

Il trattato costituzionale rappresenta un primo passo in questa direzione. Vengono create tre categorie di competenze - competenze esclusive e condivise nonché competenze per svolgere azioni intese a coordinare, completare e sostenere l'azione degli Stati membri. Le competenze dell'Ue vengono assegnate rispettivamente ad una categoria e vengono definite le azioni Ue ammesse nella rispettiva categoria di competenza.

Per adempiere effettivamente all'incarico del Consiglio europeo di Laeken di creare una migliore ripartizione e definizione delle competenze nell'Unione europea i paesi membri dell'Arge Alp ritengono che siano essenziali i seguenti punti:

L'attribuzione di compiti citata nel trattato costituzionale prevede che l'Unione europea è competente del coordinamento della politica che serve agli obiettivi dell'Ue. Ciò non è compatibile con la posizione dell'Arge Alp per quanto riguarda il riordino delle competenze e va pertanto cancellato. Visto che gli obiettivi dell'Unione sono molto ampi ciò significherebbe che l'Unione europea dispone di una competenza di coordinamento ampia negli affari degli Stati membri e delle regioni.

La clausola del mercato unico va precisata. Soltanto misure che in primo luogo ed immediatamente hanno come oggetto la costituzione ed il funzionamento del mercato unico dovrebbero essere ammesse. In tal modo è possibile evitare che prosegue l'ampliamento delle competenze nel diritto secondario su questa base di diritto, che va tra l'altro a scapito delle regioni.

Come base per le competenze in casi imprevisi viene mantenuto l'art. 308 Trattato CE come clausola di flessibilità. Questo permette all'Unione di agire anche se le competenze necessarie a tal fine non sono previste nel trattato costituzionale nella misura in cui l'azione dell'Unione è necessaria per realizzare uno dei suoi obiettivi. Per mantenere un chiaro ordine delle competenze nonostante la clausola di flessibilità è necessario introdurre un termine per gli atti giuridici emanati su tale base. Nella procedura legislativa sulla base della clausola di flessibilità la consultazione del Comitato delle Regioni deve essere obbligatoria tanto più che non è da escludere che atti giuridici adottati in questo ambito tocchino interessi regionali o locali.

Il chiaro nesso delle aree di competenza con il modo di agire ammesso è una richiesta essenziale delle regioni con potere legislativo. Nel trattato costituzionale presentato per molte aree di competenza non viene dato un chiaro riferimento all'atto giuridico ammesso. Al contrario, spesso sia la legge europea come anche la legge quadro europea vengono indicate come forma d'azione ammessa. Ciò è deplorabile perché in tal modo l'intensità di intervento ammessa dell'Unione europea nelle competenze nazionali e regionali non può essere determinata. Proprio nel settore delle competenze condivise le azioni dell'Unione dovrebbero limitarsi a leggi quadro.

La competenza di coordinamento dell'Unione europea prevista nel trattato costituzionale per il settore della politica sociale viene respinta dai membri dell'Arge Alp. La politica sociale rispecchia la tradizionale varietà dei sistemi sociali e deve orientarsi alle rispettive economie nazionali. Le regioni Arge Alp sono inoltre del parere che la stipula di trattati internazionali nel settore del commercio di servizi culturali e audiovisivi, di servizi nel settore della formazione, di affari sociali e sanitari non rientra nella competenza esclusiva dell'Unione ma dovrebbe essere realizzata dall'Unione insieme agli Stati membri.

### **3. Ottemperanza del principio di sussidiarietà e della ripartizione delle competenze**

Come affermato all'inizio il trattato costituzionale comporta notevoli progressi dal punto di vista regionale proprio per quanto riguarda l'esame di sussidiarietà. Il diritto di ricorso delle seconde camere per violazione del principio di sussidiarietà viene considerato espressamente un grande guadagno.

Accanto a ciò sono auspicabili l'ancoramento del diritto di ricorso, nel protocollo di sussidiarietà, richiesto ripetutamente dalle regioni con potere legislativo come anche il completamento della competenza delle regioni con potere legislativo per quanto attiene l'attuazione e l'applicazione del diritto comunitario con la possibilità della difesa indipendente dei suoi diritti. In tale ambito la Corte europea dovrebbe diventare competente di azioni di annullamento da parte delle regioni se queste e nella misura in cui queste vengono notificate dallo Stato membro legittimato ad agire.

### **4. Ulteriore sviluppo del Comitato delle Regioni**

I paesi membri dell'Arge Alp accolgono con favore la rivalutazione del Comitato delle Regioni con la concessione del diritto di ricorso per violazione di sussidiarietà. Essi constatano comunque con rammarico che non è previsto neanche in futuro che il Comitato delle Regioni venga riconosciuto come organo dell'Ue.

Il Comitato delle regioni divenga un Consiglio delle regioni con una maggiore rilevanza politica, che rappresenti il principale garante dei principi di sussidiarietà e di proporzionalità attraverso un loro controllo sia "ex ante" che "ex post".

Il Comitato delle regioni possa adire la Corte di giustizia europea sia prima dell'entrata in vigore di una norma comunitaria per tutelare le sue prerogative e il rispetto del principio di sussidiarietà, ma anche per chiedere l'annullamento di atti comunitari adottati senza la sua consultazione obbligatoria.

Il Comitato delle regioni rivesta un ruolo di istituzione legittimata a collaborare con la Commissione per lo sviluppo della governance comunitaria, per favorire il diretto coinvolgimento nell'attività normativa dell'Unione delle dimensioni locali di governo.

Il parere espresso dal Comitato delle regioni possa essere obbligatorio in materie di forte impatto territoriale, quali la politica dei trasporti, la politica di sviluppo locale, la cooperazione interregionale e che in tali materie abbia diritto di veto con effetto sospensivo.

La proposta che la composizione del Comitato delle Regioni possa essere verificata su proposta della Commissione europea non è accettabile. Ai sensi dell'autonomia di un organo politico spetta al Comitato delle Regioni o agli Stati membri avanzare proposte per la composizione del comitato.

## **5. Garanzia dei servizi primari**

I comuni e le regioni d'Europa adempiono con la prestazione dei servizi primari ad un importante compito pubblico. Nel trattato costituzionale deve essere chiarito che l'Unione europea non ha competenza nel determinare la configurazione di tali servizi. Questi sottostanno soltanto al controllo della concorrenza dell'Ue nella misura in cui il mercato unico è toccato in modo diretto ed immediato. Bisogna inoltre tener conto del fatto che i servizi primari sanitari e sociali devono avere priorità rispetto a considerazioni che riguardano l'economia di mercato.

## **6. Collaborazione transfrontaliera ed interregionale**

Da molto tempo l'adesione interna dell'Unione viene promossa con la collaborazione transfrontaliera e interregionale. Su tale sfondo pare opportuno l'inserimento di una norma obiettivo nel trattato costituzionale che afferma che la collaborazione transfrontaliera ed interregionale è espressamente un proposito dell'Unione europea.

Concludendo le regioni dell'Arge Alp sottolineano che accolgono la necessità di ratifica richiesta per la modifica delle quattro parti del trattato costituzionale.





**ARBEITSGEMEINSCHAFT ALPENLÄNDER  
COMUNITÀ DI LAVORO REGIONI ALPINE**

Allegato C

**DICHIARAZIONE CONGIUNTA  
DELLE REGIONI DELL'ARGE ALP  
SULL'ATTUAZIONE DELLA CONVENZIONE DELLE ALPI**

L'accordo sulla tutela delle Alpi ed i relativi Protocolli di attuazione nei settori dell'agricoltura di montagna, delle foreste montane, della difesa del suolo, dell'energia, della protezione della natura e tutela del paesaggio, della pianificazione territoriale, della composizione delle controversie, del turismo e dei trasporti, è un trattato di diritto internazionale che persegue lo sviluppo sostenibile del territorio alpino dal punto di vista economico, sociale ed ecologico, ed un equilibrio fra l'utilizzo e la tutela delle risorse alpine.

La fase legislativa della Convenzione delle Alpi si è ormai conclusa con successo. Ora, per garantire che i parametri concordati fra gli Stati contraenti e la Comunità europea possano divenire vincolanti su tutto il territorio alpino, i Capi di Governo delle Regioni dell'Arge Alp auspicano che le procedure di ratifica non ancora terminate possano concludersi nei tempi più brevi possibile.

I partecipanti alla Conferenza giudicano positivamente il confronto politico avviato in Svizzera in relazione ai contenuti dei protocolli di attuazione e appoggiano gli sforzi volti ad ottenere un riconoscimento giuridico internazionale delle politiche della montagna che ivi si perseguono, che sono strettamente legati alla ratifica dei Protocolli.

Il 18 dicembre 2002, la Convenzione delle Alpi ed i relativi Protocolli di attuazione sono entrati in vigore in Germania, in Austria e nel Principato del Liechtenstein, dando al processo di attuazione una svolta determinante. A tale proposito i Capi di Governo delle Regioni dell'Arge Alp ricordano che le politiche e i provvedimenti concordati vengono attuati sulla base del principio di sussidiarietà, con il diretto coinvolgimento degli enti territoriali interessati, nel rispetto delle loro competenze e avendo riguardo ai rispettivi ordinamenti nazionali. In tale contesto, la tutela degli interessi della popolazione residente, per la quale le Alpi rappresentano un ambiente vitale, oltre che economico e ricreativo, rappresenta un obiettivo importante.

I partecipanti alla Conferenza constatano con soddisfazione che, con l'istituzione del Segretariato permanente della Convenzione delle Alpi a Innsbruck e a Bolzano - la prima sede politico-amministrativa e la seconda, sede distaccata, con funzioni tecnico-operative - due città situate nel territorio dell'Arge Alp si trovano ad essere protagoniste della politica alpina. I Capi di Governo delle Regioni dell'Arge Alp auspicano che le due strutture possano acquisire a breve la loro piena operatività in modo da dare un ulteriore contributo al processo di attuazione della Convenzione delle Alpi.

I Capi di Governo dell'Arge Alp affermano di volersi impegnare anche in futuro per il processo di attuazione della Convenzione delle Alpi e di mettere a frutto le sinergie fra le rispettive azioni di politica alpina e la graduale applicazione del trattato. Fra queste rientra anche la partecipazione dell'Arge Alp, in veste di osservatore, alle attività del Comitato istituito allo scopo di verificare il rispetto della Convenzione delle Alpi e dei suoi Protocolli. La Conferenza dei Capi di Governo designa la Segreteria dell'Arge Alp, con sede a Innsbruck, rappresentante dell'Arge Alp in seno al Comitato di verifica del rispetto della Convenzione delle Alpi. Con lo status di osservatore, l'Arge Alp partecipa anche al neo costituito gruppo di lavoro „Trasporti“, nell'ambito del quale potrà contribuire, con le proprie esperienze e conoscenze, ad arricchire questo delicato e importante settore di intervento. La Conferenza dei Capi di Governo incarica pertanto la Presidenza della Commissione Traffico a rappresentare l'Arge Alp all'interno di questo gruppo di lavoro della Conferenza delle Alpi.

I partecipanti alla Conferenza ritengono inoltre importante prevedere, all'interno del programma operativo pluriennale della Conferenza delle Alpi, iniziative volte ad ottenere il riconoscimento nella normativa europea delle strutture dei servizi di base nel territorio alpino.

L'Arge Alp può vantare una ricca esperienza nella progettazione e attuazione di progetti concreti finalizzati allo sviluppo sostenibile del territorio alpino. La Conferenza dei Capi di Governo intende impegnarsi anche in futuro per la realizzazione di simili progetti e invita a tale scopo le Commissioni dell'Arge Alp a promuovere progetti che tengano conto degli obiettivi e dei parametri fissati nella Convenzione delle Alpi e nei relativi Protocolli di attuazione.

I Capi di Governo delle Regioni dell'Arge Alp esortano la Comunità europea – parte contraente della Convenzione delle Alpi – a partecipare in maniera più attiva al processo alpino e - nei settori che riguardano direttamente il territorio alpino quali la politica dei trasporti, la politica agricola comune, la politica strutturale e regionale e la politica della concorrenza - ad impostare le proprie attività avendo riguardo alle particolari condizioni giuridiche di questo territorio sancite nella stessa Convenzione delle Alpi e nei relativi Protocolli di attuazione. Questa impostazione dovrebbe trovare riscontro anche nelle strategie di sviluppo sostenibile perseguite dalla Commissione europea.

Nel settore della politica dei trasporti ciò significa in termini concreti che l'obiettivo della Convenzione quadro - ossia il contenimento degli effetti negativi e dei rischi derivanti dal traffico interalpino e transalpino ad un livello che sia tollerabile per l'uomo, per la fauna, per la flora e per il loro habitat - deve essere attuato attraverso la nuova direttiva sui costi dei trasporti.

A tale proposito, la Conferenza dei Capi di Governo invita il Consiglio della Comunità europea a ratificare quanto prima il Protocollo Trasporti.

I Capi di Governo delle Regioni dell'Arge Alp esortano inoltre l'Italia a non separare dalla procedura di ratifica, ormai giunta quasi a termine, il Protocollo Trasporti e ricordano che le Parti contraenti della Convenzione delle Alpi hanno rinunciato alla costruzione di nuove strade di grande comunicazione per il trasporto transalpino.

La Conferenza dei Capi di Governo prende atto con soddisfazione che il Gruppo di lavoro Trasporti della Conferenza delle Alpi valuterà se il „piano d'azione Brennero 2005“ può trovare un'adeguata applicazione anche per altri corridoi di transito dell'arco alpino. Il piano d'azione, approvato nel dicembre 2002 dai Ministri dei trasporti di Germania, Italia e Austria, prevede una serie di misure concrete che dovrebbero portare, dal 2001 al 2015, ad un aumento del 50% del traffico intermodale lungo l'asse del Brennero. Di conseguenza, il trasporto merci su strada, destinato ad aumentare considerevolmente, potrà essere

gradualmente trasferito sulla rotaia e ciò contribuirà ad uno sviluppo del traffico di transito più rispettoso dell'ambiente.

I partecipanti alla Conferenza valutano positivamente il fatto che, nel processo alpino, il tema "popolazione e cultura" venga approfondito con l'obiettivo di salvaguardare, conservare e incentivare le peculiarità culturali e sociali delle popolazioni residenti e di tutelarne i principi vitali. Anche è approvato che la rete di comuni "Alleanza nelle Alpi" sarà inclusa nel gruppo di lavoro "Popolazioni e Cultura". I Capi di Governo delle Regioni dell'Arge Alp sostengono la necessità di valutare scrupolosamente quale sia la forma giuridica e politica più opportuna per affrontare questo tema nell'ambito del trattato.

La Conferenza dei Capi di Governo invita ad approfondire se gli obiettivi relativi alla tematica dell'acqua possano essere raggiunti sulla base delle normative dei protocolli già esistenti o se il problema della tutela sostenibile delle risorse idriche nelle Alpi debba essere affrontato in un nuovo protocollo ancora da definire.



**ARBEITSGEMEINSCHAFT ALPENLÄNDER  
COMUNITÀ DI LAVORO REGIONI ALPINE**

Allegato D

**RISOLUZIONE DELLA CONFERENZA DEI CAPI DI GOVERNO  
DELLA COMUNITA DI LAVORO DELLE REGIONI ALPINE**

**RIGUARDANTE**

**GLI EFFETTI DELLA RIFORMA AGRARIA DELL'UE DEL GIUGNO  
2003  
SULLE ZONE DI MONTAGNA E L'AGRICOLTURA DI MONTAGNA**

Le posizioni sempre sostenute dall'Arge Alp riguardante l'agricoltura di montagna sono state prese in considerazione nei suoi principi di base in occasione della riforma agraria adottata dal Consiglio dei ministri dell'agricoltura dell'Ue nell'ambito dei compromessi raggiunti.

La valutazione definitiva degli effetti di detta riforma agraria dell'Ue è possibile soltanto dopo avere a disposizione i testi giuridici e dopo un'analisi dettagliata.

La politica degli Stati membri si trova ormai davanti ad una grande sfida perché sono gli Stati a dover decidere lo schema di distribuzione nazionale. Si tratta di sfruttare nel miglior modo possibile i margini d'azione e le possibilità per le zone di montagna di modo che anche in futuro possa essere garantita l'agricoltura di montagna sostenibile e la coltivazione da parte di aziende agricole familiari.

Alla luce della riforma agraria attuale dell'Ue e dell'implementazione e della ristrutturazione del sistema dei contributi agrari l'Arge Alp sostiene che devono essere rispettati i seguenti importanti principi per le zone di montagna e l'agricoltura di montagna:

1. Salvaguardia e sostegno di aziende agricole familiari per garantire la coltivazione capillare di aree agricole, silvicolture e degli alpeggi.
2. Presa in considerazione della coltivazione sostenibile in armonia con la natura anche in vista della tutela delle persone che vivono nelle zone di montagna.
3. Garanzia delle infrastrutture primarie e secondarie necessarie per un'area rurale funzionale e vitale per offrire anche ai giovani buone prospettive in tali aree.
4. Mantenimento e potenziamento della compensazione di condizioni aggravate di lavoro e di svantaggi climatici nonché di prestazioni a favore dell'ambiente e della tutela della natura.
5. Garanzia del reddito da produzione rimanente, delle entrate dall'allevamento di bestiame e dalla produzione del latte nell'Ue e mantenimento del sistema delle quote latte.
6. Salvaguardia dei cicli di coltivazione naturali sulla base di una zootecnia che si adegua alle particolari condizioni del luogo.
7. Affermazione della multifunzionalità dell'agricoltura e della silvicoltura e sostegno con cooperazioni nei settori turismo, vendita diretta, biomassa e agricoltori di montagna come offerenti di servizi.



**ARBEITSGEMEINSCHAFT ALPENLÄNDER  
COMUNITÀ DI LAVORO REGIONI ALPINE**

Allegato E

**DICHIARAZIONE CONGIUNTA  
DEI CAPI DI GOVERNO DELL'ARGE ALP  
SULLO SVILUPPO SOSTENIBILE  
NELLA POLITICA EUROPEA DEI TRASPORTI**

Le previsioni dell'andamento del traffico merci che si delineerà in seguito all'ormai imminente allargamento dell'Unione europea lasciano supporre che vi sarà un massiccio aumento anche nel territorio alpino. Quasi due terzi del volume complessivo del traffico merci transalpino si sviluppano nell'area alpina orientale. Il continuo aumento del traffico merci ha ripercussioni sempre più pesanti sull'ambiente e sulla salute delle popolazioni interessate. Ciò è dovuto soprattutto al fatto che l'obiettivo fissato nel protocollo n. 9 di adesione dell'Austria all'Unione europea, che prevedeva, nel periodo 1992-2003, una riduzione delle emissioni di NOx del 60% non è stato raggiunto. I partecipanti alla Conferenza chiedono quindi che venga varata una nuova regolamentazione sui costi dei trasporti volta a conseguire uno sviluppo sostenibile del trasporto merci attraverso le Alpi.

Al fine di evitare distorsioni nell'andamento dei flussi di traffico nel territorio alpino (traffico deviato), la nuova normativa deve disciplinare in modo omogeneo le modalità di utilizzo che sono alla base del traffico merci stradale transalpino. Una possibile soluzione potrebbe essere quella di armonizzare le tariffe prendendo come modello l'accordo concluso fra la Svizzera e l'Unione europea.

I partecipanti alla Conferenza constatano con soddisfazione che, nell'ambito della discussione sulla regolamentazione dei pedaggi, attualmente in corso in senso alla Commissione europea, lo strumento del finanziamento trasversale nei corridoi multimodali all'interno dei TEN abbia trovato un riscontro positivo. Corrispondente allo scopo fondamentale della nuova regolamentazione sui costi dei trasporti i costi esterni del traffico merci stradale saranno rapidamente presi in considerazione.

Il 18 dicembre 2002 sono entrati in vigore in Germania, in Austria e nel Principato del Liechtenstein la Convenzione delle Alpi e i relativi Protocolli di attuazione. L'art. 2, par. 2, lit J della Convenzione quadro stabilisce che le Parti contraenti, fra cui anche la Comunità europea, si impegnano a ridurre gli effetti negativi e i rischi derivanti dal traffico interalpino e transalpino ad un livello che sia tollerabile per l'uomo, la fauna, la flora ed il loro habitat. La Convenzione delle Alpi, definendo il suo ambito di intervento, fornisce allo stesso tempo anche una delimitazione delle Alpi quale "territorio sensibile". I partecipanti alla Conferenza manifestano quindi il parere che, in questo ambiente naturale di grande valore ecologico per tutta l'Europa, dovrebbe essere prevista la possibilità di applicare tariffe più alte sia per coprire i maggiori costi esterni sia per consentire il finanziamento trasversale di infrastrutture alternative nello stesso corridoio.

I partecipanti alla Conferenza esprimono la convinzione che, per realizzare l'auspicato trasferimento del traffico merci dalla strada alla rotaia, sia necessario un miglioramento sostanziale dell'efficienza del trasporto ferroviario transfrontaliero. Per questo motivo auspicano che possa essere perseguita con determinazione la liberalizzazione delle ferrovie e, conseguentemente, il potenziamento dell'offerta del trasporto merci ferroviario.

Su tale sfondo i Capi di governo delle regioni membre accolgono con favore che il progetto dell'elettrificazione della linea Monaco - Lindau, promosso dal Libero Stato della Baviera, dal Land Vorarlberg e dal Cantone S. Gallo sia inserito nel piano dei trasporti tedesco. Il migliore collegamento della Baviera alla futura nuova linea ferroviaria transalpina Alptransit (NEAT) in Svizzera contribuirà decisamente al trasferimento del traffico transalpino dalla strada alla rotaia.

La Conferenza dei Capi di Governo dell'Arge Alp accoglie infine gli ulteriori progressi nell'ambito della realizzazione della galleria di base del Brennero.





**ARBEITSGEMEINSCHAFT ALPENLÄNDER**  
**COMUNITÀ DI LAVORO REGIONI ALPINE**

Kommission Kultur und Bildung

Commissione Cultura e Formazione

Allegato F

**RELAZIONE SULLE ATTIVITÀ 2003**

**E**

**PROGETTI 2004**



## **Rapporto della Presidente della Commissione Cultura e formazione alla Conferenza dei Capi di Governo dell'ARGE ALP del 27 giugno 2003 a Innsbruck**

---

### **2. Attività 2002-2003**

Il Cantone di San Gallo (Consigliera di Stato Kathrin Hilber) ha assunto la presidenza, succedendo al Cantone dei Grigioni (Consigliere di Stato Claudio Lardi). La Commissione si è riunita il 7/8 novembre 2002 a Monaco e il 6/7 marzo 2003 a Rovereto (Trento). In queste occasioni si sono definite le attività prioritarie per il periodo 2002 - 2005. Ciò si è reso necessario poiché, dopo la fusione con la Commissione Salute, la nuova Commissione ha dovuto occuparsi di numerose tematiche: cultura, formazione, questioni sociali, salute/sanità e sport. Il suo difficile compito consiste nel distribuire i limitati crediti a disposizione, in modo da non penalizzare nessuno dei campi di attività. Ciò significa rivitalizzare i settori finora trascurati: sanità e formazione. Nel primo campo bisogna tuttavia rinunciare ai progetti clinici, troppo onerosi. Nel secondo, la difficoltà non risiede tanto nel finanziamento, quanto nel trovare un consenso sui temi e i settori da trattare. Considerata la diversità dei sistemi e delle competenze, i temi più adatti sono quelli che favoriscono lo scambio di esperienze e l'incontro (p.e. programmi di scambio tra scolaresche). La riattivazione del Comitato dell'istruzione è stata già predisposta, e il gruppo Salute ha trovato un consenso sulle future forme di collaborazione. Lo sport riesce a coinvolgere molti giovani ed è uno strumento eccellente per avvicinare i cittadini dell'Arge Alp. Assieme allo sport per disabili, lo sport assorbe tuttavia una notevole quota dei mezzi a disposizione della Commissione, anche se l'Arge Alp contribuisce solo a circa il sette per cento dei costi complessivi delle singole manifestazioni. In sintesi, lo stanziamento dei mezzi è un compito molto delicato, dove è in gioco anche la motivazione dei responsabili dei vari settori. Oggi le regioni ricevono già ingenti mezzi per singoli progetti. Un ulteriore incremento degli stanziamenti alle regioni si rivela difficile a causa del congelamento del bilancio comune.

Il Regolamento di esercizio del 25 aprile 1996 è stato sottoposto a verifica e adeguato alle nuove esigenze.

### **3. Progetti per il periodo dal luglio 2002 al luglio 2003**

3.8. Società e famiglia: "Vacanze per famiglie", dal 27 luglio all'11 agosto 2002 a Dobbiaco (Bolzano-Alto Adige); contributo Arge Alp € 45.000

La sesta edizione dell'iniziativa "Vacanze per famiglie" ha avuto luogo a Dobbiaco con il motto "Musica nella e con la famiglia". Il gruppo target erano famiglie di cui almeno un

membro fa musica. Vi hanno partecipato 17 famiglie di otto regioni dell'Arge Alp con complessivamente 81 persone, di cui 52 bambini. La scelta di un tema si è rivelata positiva. Il campus si è rivelato un successo sia dal punto di vista interpersonale che "scientifico".

3.9. Concorso Arge Alp per orchestre di strumenti a fiato, dal 20 al 22 settembre 2002 a Goldach (San Gallo); contributo Arge Alp € 12.800

Il programma di questa manifestazione, volta a favorire l'attività musicale in comune e lo scambio di esperienze nel settore della musica folkloristica, ha riscontrato un grosso successo. All'incontro hanno però partecipato solo cinque regioni dell'Arge Alp con sette bande musicali. Questa reticenza è da attribuire probabilmente ai costi di partecipazione piuttosto elevati.

3.10. Conferenza dei direttori d'archivio, dal 17 al 18 ottobre 2002 a Bellinzona (Ticino)

La collaborazione multiculturale in seno all'Arge Alp ha dato vita a network che funzionano anche senza la partecipazione della Commissione. I direttori dei musei, delle biblioteche e degli archivi, per esempio, si incontrano per scambi di esperienze e progetti comuni. La Conferenza dei direttori d'archivio, che ha avuto luogo a Bellinzona, si è occupata dell'aggiornamento della guida degli archivi e della presenza su Internet, nonché del tema „servizio pubblico“ nell'era dei nuovi media.

3.11. Studio comparativo sull'entità e la tipologia della spesa nel settore della cultura nelle regioni dell'Arge Alp (Bolzano-Alto Adige); contributo Arge Alp € 5.000

Lo studio vuole rilevare statisticamente, analizzare e paragonare le spese delle regioni nell'ambito della cultura e del teatro negli ultimi dieci anni. Il suo obiettivo non è di creare una competizione tra le varie regioni, ma di evidenziare le peculiarità culturali e i punti forti delle regioni membre, che hanno realtà culturali ben diverse. Un'ulteriore tappa potrebbe essere quella di tenere maggiormente conto nella collaborazione dei punti forti e dei punti deboli delle singole regioni. Il credito approvato è un contributo per lo studio preliminare.

2.8. Tutela dei monumenti

2.8.2. Convegno "Patrimonio culturale mondiale dell'UNESCO-Gioie e dolori?", dal 20 al 22 marzo 2003 sull'Isola di Reichenau e a San Gallo (Baden-Württemberg e San Gallo); Contributo Arge Alp € 16.000

Lo spunto di questo convegno è venuto dall'inserimento dell'Isola Reichenau nell'elenco del patrimonio culturale mondiale, avvenuto nell'anno 2001. Per i proprietari e la regione ciò comporta un impegno a intensificare la ricerca su questo bene culturale e a renderlo noto

all'opinione pubblica attraverso misure adeguate. Tale compito pone i responsabili di fronte a complessi problemi di varia natura: storia dell'arte, conservazione, assetto territoriale e, non da ultimo, finanze. Lo scopo della manifestazione era di fornire all'Isola di Reichenau alcuni suggerimenti sulla scorta delle esperienze maturate in altri luoghi all'interno dell'Arge Alp, classificati anch'essi patrimonio culturale mondiale. D'altro canto si voleva offrire ai rappresentanti degli altri patrimoni culturali mondiali l'occasione per scambiarsi esperienze e beneficiare dell'esempio dell'Isola di Reichenau. Si è considerata anche la possibilità di un'attività promozionale comune tra i patrimoni culturali mondiali all'intero dell'Arge Alp. L'organizzazione del convegno è stata frutto di una cooperazione tra il Land Baden-Württemberg e il Cantone di San Gallo, che con l'abbazia di San Gallo dispone dal 1993 di un bene catalogato nel patrimonio dell'Unesco. Questa collaborazione ha permesso di ripartire i costi in due regioni.

Il convegno ha riscontrato un grosso interesse e ha presentato agli oltre 100 partecipanti provenienti dalle regioni dell'Arge Alp e rappresentanti di autorità nazionali della Germania, Austria e Svizzera una serie di conferenze, presentazioni, tavole rotonde e visite. I media hanno riflettuto l'importanza della manifestazione. Nel 2004 gli atti del convegno saranno pubblicati nella collana Landesdenkmalamt Baden-Württemberg.

2.8.3. Seminario sulla riparazione di strutture in muratura, dal 21 al 23 maggio 2003 sulla Obere Lochbachalpe (Comune di Obermaiselstein, circoscrizione Oberallgäu, Libero Stato di Baviera); contributo Arge Alp € 8.000

Sulla scia della normalizzazione e della standardizzazione in atto nel settore edile, la muratura artigianale cade sempre più in disuso. Mentre nella costruzione con mattoni si dispone ancora di conoscenze generali, la muratura con pietre di cava è nota solo a pochi esperti. Lo scopo del workshop era di trasmettere nozioni sulle opere murarie con pietre di cava, eseguire tali lavori ed effettuare riparazioni. Oltre alle tecniche artigianali si sono fornite anche nozioni sui materiali.

2.8.4. Opere artigianali e tutela dei monumenti nell'area alpina; seminario sulle scandole a Schröcken (Vorarlberg) dal 21 al 26 luglio 2003; contributo Arge Alp € 8.800

La preservazione di tecniche artigianali storiche diventa sempre più complessa di fronte al crescente impiego di materiali moderni. È quindi sempre più difficile trovare artigiani in grado di restaurare gli edifici storici secondo i criteri della conservazione dei monumenti. Per questo motivo, il Vorarlberg organizza a Schröcken nel Bregenzerwald un seminario sulla copertura con scandole, che in una prima parte è indirizzato agli artigiani e nella seconda agli addetti alla conservazione dei monumenti. Gli artigiani potranno esercitarsi nell'ex malga

Batzen di Schröcken, una costruzione Walser, dove sono ancora ampiamente conservati attrezzi da malgaro risalenti al XVIII e XIX secolo.

#### 2.8.5. Impiego di sensori per pietre come indicatori dell'impatto ambientale sulla conservazione del patrimonio edilizio(Tirolo)

Il crescente inquinamento atmosferico, soprattutto nelle città, comporta una rapido e notevole degrado delle pietre. I motivi sono noti solo in parte. L'Institut für Mineralogie und Petrografie dell'Università di Innsbruck intende condurre un'indagine ad ampio raggio con l'impiego di sensori per pietre. Nell'ambito di uno studio preliminare si vogliono gettare le basi per il progetto pluriennale i cui costi ammontano a circa € 800.000. La Commissione è favorevole a questa iniziativa, ma per il momento non è in grado di fornire un contributo. Il promotore del progetto si rende conto che l'Arge Alp non può assumere il grosso dei costi e sta quindi cercando nuove fonti di finanziamento. Ciò nonostante le regioni dell'Arge Alp sono interessate ai risultati di questo lavoro e alla sua attuazione pratica per la conservazione dei beni culturali e offrono quindi un sostegno idealistico all'iniziativa.

### 2.9. Biblioteche

#### 2.9.2. Premio dei lettori dell'Arge Alp, terza edizione (Bolzano-Alto Adige); contributo Arge Alp 2003: € 22.000

Nel corso del 2003/2004 si terrà la terza edizione dell'iniziativa "premio dei lettori dell'Arge Alp", patrocinata dalla Provincia Autonoma di Bolzano-Alto Adige. Il premio dei lettori è destinato a promuovere la lettura e a sostenere gli autori. Una giuria seleziona le opere di autori dell'area Arge Alp pubblicate sia in tedesco che in italiano. Attraverso le loro biblioteche, le regioni dell'Arge Alp invitano i cittadini a leggere e valutare tali opere. Il pubblico sceglie così l'autore o l'autrice che dovrà ricevere il premio dei lettori Arge Alp. La cerimonia di premiazione funge anche da festa dei lettori.

#### 2.9.3. Confronto fra i modelli organizzativi dei servizi bibliotecari dell'Arge Alp (Trento); contributo Arge Alp € 5.000

Il progetto vuole rilevare e paragonare le varie forme organizzative del sistema bibliotecario. Le regioni possono ricevere così degli incentivi per ottimizzare i modelli organizzativi delle loro biblioteche e verificare possibili forme di cooperazione (p.e. cataloghi, pagine web comuni). L'analisi si concentra sulle biblioteche pubbliche. Il gruppo di lavoro "Premio dei lettori" accompagna questo progetto che si concluderà probabilmente nel corso del 2004.

## 2.10. Sport

### 2.10.2. Manifestazioni sportive 2002; contributo Arge Alp € 32.000

Nel 2002 si sono tenute 19 manifestazioni sportive dell'Arge Alp in diverse discipline: slittino e slittone, shorttrack, pattinaggio artistico, sollevamento pesi, pallacanestro, ping pong, squash, tiro a segno, badminton, pallapugno, corsa orientamento, stocksport, sci alpino, hockey su ghiaccio, ciclismo. L'Arge Alp era inoltre presente alla Landesgymnaestrada Baden-Württemberg (dal 28 al 30 giugno a Ravensburg). Nel complesso si sono contati oltre 3000 partecipanti. Le manifestazioni sportive dell'Arge Alp godono di una crescente popolarità.

### 2.10.3. Manifestazioni sportive 2003; contributo Arge Alp € 35.000

Il programma prevede 21 manifestazioni nei seguenti settori: slittino e slittone, pallavolo, atletica leggera, cross, shorttrack, pattinaggio artistico, scherma, pallacanestro, nuoto (giovanile), calcio (giovanile), unihockey, sollevamento pesi, ping pong, squash, pallapugno, corsa orientamento, eisschiessen, sci alpino, hockey su ghiaccio, tiro a segno.

Accanto all'organizzazione dei vari eventi sportivi, il Comitato sportivo si è occupato del regolamento sullo sport, degli aspetti inerenti allo sport nel contesto della revisione del Regolamento di esercizio della Commissione nonché della pianificazione delle manifestazioni sportive per disabili degli anni 2003 (pallacanestro in sedia a rotelle) e 2004 (sci nordico e sci alpino; Baden-Württemberg).

### 2.10.4. Sport per disabili; contributo Arge Alp € 23.200

Nel 2002, la Conferenza dei Capi di Governo ha accordato un contributo straordinario per progetti relativi allo sport per disabili, per un importo di € 23.200 e prospettato per il 2004 uno stanziamento di altri € 23.200. Il 14/15 giugno 2002 a Rif bei Hallein (Salisburgo) ha avuto luogo un torneo di pallacanestro in sedia a rotelle. Le manifestazioni sportive per disabili sono relativamente care a causa degli elevati costi per l'organizzazione e l'assistenza. La Commissione ritiene pertanto importante che nel finanziamento non si crei un rapporto di concorrenza tra sport normale e sport per disabili. Se lo sport per disabili non venisse promosso attraverso attribuzioni straordinarie al budget della Commissione, la Commissione si vedrebbe costretta a trascurare altri campi di attività.

## 2.11. Salute

### 2.11.2. Impiego delle telecomunicazioni per l'assistenza di pronto soccorso nell'area Arge Alp (Baviera); contributo Arge Alp € 5.000

Nel pronto soccorso, la telecomunicazione transfrontaliera assume grande importanza. L'obiettivo è assicurare la compatibilità e creare degli standard di comunicazione come base per una rapida comprensione. Il gruppo di progetto Telemedicina ha presentato un rapporto interinale il 31 gennaio 2003 e intende documentare il proseguimento dei suoi lavori nell'ottobre 2003.

### 2.8.2. Studio comparato sull'assistenza psichiatrica nelle regioni dell'Arge Alp; realizzazione di una pubblicazione (Baviera); contributo Arge Alp € 3.000

Su questo argomento si è tenuto un simposio il 17/18 ottobre 2002 presso il monastero di Irsee (Baviera), a cui hanno partecipato responsabili del mondo politico, dell'amministrazione e della psichiatria. Le relazioni e i dibattiti sono stati pubblicati.

## 2.9. Collana della Commissione

Dagli anni settanta dello scorso secolo, la Commissione pubblica regolarmente opere su temi inerenti al suo campo di attività e destinate a specialisti e vasto pubblico. Il finanziamento avveniva direttamente dai bilanci delle regioni attraverso l'acquisto di un determinato numero di copie. Le pubblicazioni venivano stampate dalla casa editrice Athesia di Bolzano. Il notevole rialzo dei costi ha condotto a una disdetta del contratto a decorrere dalla fine del 2003. La commissione non vuole tuttavia rinunciare alla pubblicazione o realizzazione di opere e quindi deciderà di caso in caso.





**ARBEITSGEMEINSCHAFT ALPENLÄNDER  
COMUNITÀ DI LAVORO REGIONI ALPINE**

Kommission Kultur und Bildung

Commissione Cultura e Formazione

## **PROGRAMMA DELLO SPORT 2004**

**La Conferenza dei Capi di Governo delibera quanto segue:**

- 1. La Commissione Cultura e formazione viene incaricata di realizzare il progetto „Programma ordinario dello sport 2004“.**
- 2. I costi per la realizzazione del suddetto progetto ammontano a € 35.000 per l'anno 2004.**

### **Descrizione del progetto:**

Il Comitato dello sport organizza ogni anno una ventina di manifestazioni sportive in diverse regioni. La programmazione viene effettuata a rotazione. L'organizzatore stabilisce la spesa e la sostiene in gran parte. Il base al regolamento, il Comitato dello sport fissa alla fine dell'anno le manifestazioni che valgono come attività Arge Alp (almeno 4 regioni partecipanti). Le manifestazioni riconosciute dall'Arge Alp vengono sovvenzionate a posteriori attraverso una ripartizione del credito globale. Il credito messo a disposizione è di solito sufficiente per la copertura del 7% della spesa effettiva.

**Obiettivo del progetto:**

I protagonisti delle manifestazioni sono essenzialmente i giovani. Devono misurarsi a livello sportivo, acquisire nuove conoscenze e allacciare contatti. Un altro obiettivo è la promozione dello scambio di esperienze fra organizzatori e funzionari sportivi.

**Conformità al Piano comune:**

Lo sport è una delle migliori piattaforme per realizzare “l’Arge Alp dei cittadini” e per favorire gli incontri fra giovani. Nei limiti del possibile vengono scelte discipline con un riferimento alpino.

**Organizzazione ed esecuzione:**

In base all’attuale programmazione sono previste 20 manifestazioni nelle seguenti discipline e regioni:

slittino e slittone (Tirolo); pallavolo (Vorarlberg); atletica leggera (Baviera, Salisburgo); short track (regione da definire); pattinaggio artistico (Bolzano-Alto Adige); scherma (Bolzano-Alto Adige); pallacanestro (Trento); nuoto (Vorarlberg); calcio giovanile (Vorarlberg); unihockey (regione da definire); sollevamento pesi (Salisburgo); ping pong (Grigioni); squash (Salisburgo); tiro a segno (Baden-Württemberg); corsa orientamento (Baviera); eisschiessen (Tirolo); cross (Lombardia); sci alpino (Grigioni); hockey su ghiaccio (San Gallo).

Il calendario delle manifestazioni è ancora in fase di elaborazione. Gli organi esecutivi sono la Commissione I, gli enti dello sport delle diverse regioni nonché le associazioni organizzatrici. Gli organizzatori fanno in modo che il nome Arge Alp appaia negli annunci, nella pubblicità e nelle scritte.

**Costo del progetto:**

A differenza degli altri progetti della Commissione Cultura e Formazione, lo sport viene sovvenzionato con un importo forfetario, poiché le numerose attività non possono essere programmate a lunga scadenza e perché vi sono sempre dei cambiamenti. In base al regolamento, i mezzi vengono ripartiti a posteriori e accreditati agli enti sportivi delle singole regioni. I costi complessivi per tutte le manifestazioni sportive sono stimati a € 500.000 all’anno. Il finanziamento da parte dell’Arge Alp non è pertanto determinante, ma rappresenta un riconoscimento e quindi una motivazione.



**ARBEITSGEMEINSCHAFT ALPENLÄNDER  
COMUNITÀ DI LAVORO REGIONI ALPINE**

Kommission Kultur und Bildung

Commissione Cultura e Formazione

## **PROGRAMMA SPORT PER DISABILI "SCI NORDICO E SCI ALPINO"**

**La Conferenza dei Capi di Governo delibera quanto segue:**

- 1. La Commissione Cultura e formazione viene incaricata di realizzare il progetto "Programma sport per disabili – sci nordico e sci alpino".**
- 2. I costi per la realizzazione del suddetto progetto ammontano a € 13.200 per l'anno 2004.**

### **Descrizione del progetto:**

Nell'ambito del programma sportivo dell'Arge Alp si vuole curare anche la parte dedicata ai disabili. Questo tipo di manifestazioni è però relativamente oneroso sia dal punto di vista dell'organizzazione che dell'assistenza. I mezzi necessari sarebbero infinitamente superiori al budget del programma sportivo ordinario e quindi anche alle capacità finanziarie della Commissione I. Per questo motivo, per il 2003, in occasione dell'Anno europeo dei disabili 2003, si sono stanziati € 23.200 provenienti dal fondo di riserva del Comitato direttivo. A questo si aggiunge il contributo di € 35.000 per il programma sportivo ordinario. Si è inoltre prospettato di sostenere lo sport per disabili per un ulteriore anno con un contributo dello stesso importo. I mezzi per il 2003 sono stati utilizzati per una manifestazione di pallacanestro su sedia a rotelle (14-15 giugno 2003 a Salisburgo).

**Obiettivo e conformità al Piano comune:**

In occasione dell'Anno europeo dei disabili 2003, l'Arge Alp vuole assumere una responsabilità anche nel campo dello sport di competizione dei disabili.

**Organizzazione ed esecuzione:**

La manifestazione sportiva per disabili 2004 nelle discipline "sci nordico" e "sci alpino" verrà realizzata dal Land Baden-Württemberg a Isny e Missen (Allgäu, Baden-Württemberg). Il Baden-Württemberg organizzerà la manifestazione su incarico del Comitato per lo sport della Commissione Cultura e Formazione.

**Costo del progetto:**

A differenza delle manifestazioni sportive ordinarie dell'Arge Alp, che possono essere collegate ad altre iniziative locali che verrebbero realizzate in ogni caso, le gare di sport per disabili devono essere programmate e organizzate separatamente. Ciò comporta costi più elevati. I preparativi in corso consentono di presentare un budget solo nel corso del secondo semestre 2003.



**ARBEITSGEMEINSCHAFT ALPENLÄNDER  
COMUNITÀ DI LAVORO REGIONI ALPINE**

Kommission Kultur und Bildung  
Commissione Cultura e Formazione

## **VACANZE IN DUE LINGUE**

**La Conferenza dei Capi di Governo delibera quanto segue:**

- 1. La Commissione Cultura e formazione viene incaricata di realizzare il progetto "Vacanze in due lingue".**
- 2. I costi per la realizzazione del suddetto progetto ammontano a € 5.000 per l'anno 2004.**

### **Descrizione del progetto:**

Il gruppo di lavoro per la ricerca pedagogica e gli esperimenti scolastici, creato nel 1986 a Bolzano, organizza ogni anno dal 1987 delle colonie estive di due settimane per bambini e ragazzi altoatesini di lingua italiana e tedesca. Nel 2004 si vogliono invitare anche bambini e ragazzi delle regioni membre dell'Arge Alp.

### **Obiettivo del progetto:**

L'iniziativa è destinata a creare delle possibilità d'incontro extrascolastiche per bambini e ragazzi di diversa lingua materna, con l'opportunità di utilizzare la lingua nel gioco e nel tempo libero. Il programma molto svariato e una buona animazione contribuiscono a raggiungere l'obiettivo dell'iniziativa (acquisizione di conoscenze linguistiche e

apprendimento della cultura e mentalità altrui). L'organizzatore ritiene inoltre utile osservare e studiare le strategie comunicative.

### **Conformità al Piano comune:**

L'Arge Alp dispone della più grande frontiera comune fra cultura latina e germanica. Questa peculiarità alpina dovrà essere sfruttata a tutti i livelli di collaborazione per rafforzare la comprensione reciproca. Provvedimenti in questo senso costituiscono un prezioso contributo alla coesione della comunità europea.

### **Organizzazione ed esecuzione:**

La colonia estiva verrà ospitata da un'infrastruttura attrezzata nella Val Pusteria (Bolzano-Alto Adige), all'aperto e all'interno, con possibilità di gioco e scoperta. 36 bambini e ragazzi di lingua italiana, tedesca e ladina trascorreranno insieme due settimane di vacanza in base al seguente approccio:

- Gli animatori adulti utilizzano sempre la loro lingua materna.
- Una parte dei programmi viene presentata in tedesco, italiano o ladino.
- I bambini e ragazzi vengono incoraggiati con sensibilità e professionalità ad utilizzare una seconda lingua.

### **Costo del progetto:**

L'organizzatore sostiene la maggior parte dei costi per la realizzazione e l'assistenza. L'importo richiesto di € 5.000 è destinato al cofinanziamento della manifestazione. I costi di partecipazione ammontano a € 800 pro capite. I partecipanti ne pagano la metà, ossia € 400, l'altra metà è a carico delle regioni di origine.



**ARBEITSGEMEINSCHAFT ALPENLÄNDER  
COMUNITÀ DI LAVORO REGIONI ALPINE**

Kommission Kultur und Bildung

Commissione Cultura e Formazione

## **VACANZE PER FAMIGLIE 2004**

**La Conferenza dei Capi di Governo delibera quanto segue:**

- 1. La Commissione Cultura e formazione viene incaricata di realizzare il progetto "Vacanze per famiglie 2004" sul tema "Teatrando".**
- 2. I costi per la realizzazione del suddetto progetto ammontano a € 30.000 per l'anno 2004.**

### **Descrizione del progetto:**

L'ultima edizione dell'iniziativa "Vacanze per famiglie" si è tenuta dal 28 luglio all'11 agosto 2002 a Dobbiaco (Bolzano-Alto Adige). Per il 2004 si prevede di ripetere l'esperienza, di nuovo a Dobbiaco. Il motto sarà "Teatrando" o "Teatro senza frontiere". Il gruppo bersaglio è costituito da famiglie con un vivo interesse per il teatro, di cui almeno un membro deve avere esperienza di teatro amatoriale. L'iniziativa prevede laboratori teatrali multilingue con cabaret, mimo, tecniche corporee, composizione coreografica, costumistica, marionette, ombre cinesi, ecc. Per il tempo libero, il programma prevede attività sportive e giochi nonché trekking in montagna.

**Obiettivo del progetto:**

Questa serie di progetti vuole favorire l'incontro fra persone di diversi ambienti culturali allo scopo di promuovere la comprensione reciproca. Il tema teatrale è particolarmente adatto a tale scopo. L'iniziativa è uno strumento concreto per realizzare l'Arge Alp dei cittadini.

**Conformità al Piano comune:**

L'Arge Alp assume una funzione di ponte fra cultura latina e germanica. Le vacanze per famiglie sono destinate a superare le barriere linguistiche e a promuovere la comprensione reciproca nonché lo scambio culturale tra i cittadini.

**Organizzazione ed esecuzione:**

I responsabili della realizzazione sono l'Ufficio famiglia, donna e gioventù, l'Istituto servizio giovani (entrambi i gruppi linguistici), l'Associazione delle famiglie cattoliche dell'Alto Adige nonché esperti del settore teatrale. Il campus si terrà dal 25 luglio all'8 agosto 2004 nell'ostello di Dobbiaco. Sul sito web <http://users.south-tyrolean.net/familiencamp2002> sono disponibili maggiori informazioni sull'ultima manifestazione. Il sito verrà attivato anche per la manifestazione 2004.

**Costo del progetto:**

I costi di viaggio sono carico delle famiglie partecipanti. Per il vitto e l'alloggio si richiede un forfait di € 520 per famiglia. Le famiglie monoparentali pagano la metà. Il contributo di € 30.000 richiesto all'Arge Alp è destinato a coprire i costi di organizzazione, assistenza, offerta teatrale e programma per il tempo libero.





**ARBEITSGEMEINSCHAFT ALPENLÄNDER  
COMUNITÀ DI LAVORO REGIONI ALPINE**

Kommission Kultur und Bildung

Commissione Cultura e Formazione

## **PREMIO DEI LETTORI ARGE ALP 2003-2004**

**La Conferenza dei Capi di Governo delibera quanto segue:**

**1. La Commissione Cultura e formazione viene incaricata di realizzare il progetto "Premio dei lettori Arge Alp 2003-2004".**

**2. I costi per la realizzazione del suddetto progetto ammontano a € 48.000. Per il 2003 si è approvato un contributo di € 22.000. Per il proseguimento e la conclusione del progetto nel 2004 il credito accordato ammonta a € 21.000.**

### **Descrizione del progetto:**

Il premio dei lettori Arge Alp è un'iniziativa destinata a promuovere sia la lettura che gli autori. Nelle diverse regioni si invita il pubblico a leggere una selezione di opere di letteratura, disponibili in entrambe le lingue, e a giudicare gli autori. In occasione di una festa dei lettori, il primo classificato riceve il premio Arge Alp. L'iniziativa lanciata da Bolzano-Alto Adige è già stata realizzata con successo due volte (1996-1997; 2000-2001). Le campagne di lettura ad essa associate promuovono inoltre sia le biblioteche popolari che la lettura nelle regioni alpine.

**Obiettivo del progetto:**

Il progetto mira a uno scambio di letteratura narrativa fra le regioni Arge Alp, alla sensibilizzazione dei lettori su tematiche attinenti all'Arge Alp, allo scambio culturale e linguistico dell'Arge Alp nonché alla collaborazione fra biblioteche e servizi competenti. Il gruppo bersaglio è costituito soprattutto da giovani che dovranno essere avvicinati anche a un dibattito sulla società.

**Conformità al Piano comune:**

L'iniziativa si prefigge l'obiettivo di fornire un contributo alla convivenza pluriculturale nell'Arge Alp a livello di biblioteche e lettori.

**Organizzazione ed esecuzione:**

Sotto la guida dei servizi bibliotecari della Provincia Autonoma di Bolzano Alto-Adige, i servizi bibliotecari delle regioni membre designano dieci opere di diversi autori dell'area Arge Alp, i quali verranno giudicati dai lettori. Le regioni sono responsabili delle procedure di attuazione e mettono a disposizione delle loro biblioteche (di preferenza biblioteche popolari) un numero sufficiente di copie, raccolgono le schede di voto e le valutano. La campagna di lettura comincerà alla fine del 2003. Il premio verrà assegnato nel 2004 in una regione ancora da definire, in occasione della "festa dei lettori Arge Alp". In base alle esperienze passate, si prevedono 10.000 voti e si stima il numero dei lettori a 40.000 persone. All'ultima "festa dei lettori" nei Grigioni hanno partecipato circa 500 persone.

**Costo del progetto:**

I costi organizzativi centrali per la regione patrocinatrice, la Provincia Autonoma di Bolzano Alto-Adige, sono stati fissati a € 78.000. L'Arge Alp fornisce un contributo di € 48.000. Per il 2003 sono già stati autorizzati € 22.000. Per il 2004 si richiede un contributo di € 21.000. Bolzano Alto-Adige sostiene i costi restanti. Le altre regioni membre coprono le spese che risultano nel loro territorio.



**ARBEITSGEMEINSCHAFT ALPENLÄNDER  
COMUNITÀ DI LAVORO REGIONI ALPINE**

Kommission Kultur und Bildung  
Commissione Cultura e Formazione

## **PROGETTO TEATRALE "LA MESSA IN SCENA DELLA VARIETÀ"**

**La Conferenza dei Capi di Governo delibera quanto segue:**

- 1. La Commissione Cultura e formazione viene incaricata di realizzare il progetto teatrale "La messa in scena della varietà".**
- 2. I costi per la realizzazione del suddetto progetto ammontano a € 4.000 per l'anno 2004.**

### **Descrizione del progetto:**

L'Ufficio bilinguismo e lingue straniere dell'Assessorato alla cultura italiana della Provincia Autonoma di Bolzano-Alto Adige intende realizzare, sulla scia dell'Anno europeo delle lingue 2001, una serie di laboratori teatrali di otto giorni. Tali workshop sono destinati alle scolaresche dei tre gruppi linguistici (tedesco, italiano, ladino) con la possibilità di utilizzare anche l'inglese. Al termine del workshop si prevedono degli spettacoli aperti al pubblico.

### **Obiettivo del progetto:**

Il progetto si prefigge i seguenti obiettivi:

Imparare a conscersi e creare le basi per comprendere la diversità altrui; rappresentazioni teatrali comuni con partecipanti di diversa lingua materna; promozione delle competenze espressive verbali e non verbali; promozione della fantasia e creatività.

Il gruppo bersaglio è costituito da ragazzi e giovani adulti fra i 15 e 30 anni senza esperienze teatrali attive, ma con la capacità e la disponibilità di lanciarsi in un esperimento multilingue di arte scenica. L'impostazione sperimentale del progetto richiede flessibilità sia da parte degli animatori che dei partecipanti.

**Conformità al Piano comune:**

Il progetto favorisce il multilinguismo e la creatività scenica dei giovani dell'area alpina.

**Organizzazione ed esecuzione:**

L'ideatore del progetto e direttore del workshop è Simon Parry di Faversham, Kent (Inghilterra).

Il primo workshop dovrà aver luogo nel 2004 nell'ambito della Fiera delle lingue "Talkcity".

**Costo del progetto:**

I costi per onorari e organizzazione ammontano a € 4.000. Le spese di viaggio e trasferta dei partecipanti verranno sostenute dalle regioni membre.



**ARBEITSGEMEINSCHAFT ALPENLÄNDER  
COMUNITÀ DI LAVORO REGIONI ALPINE**

Kommission Kultur und Bildung  
Commissione Cultura e Formazione

## **WORKSHOP DI TUTELA DEI MONUMENTI „FINESTRE SCORREVOLI TRADIZIONALI IN LEGNO”**

**La Conferenza dei Capi di Governo delibera quanto segue:**

- 1. La Commissione Cultura e formazione viene incaricata di realizzare il workshop di tutela dei monumenti “Finestre scorrevoli tradizionali in legno”.**
- 2. I costi per la realizzazione del suddetto progetto ammontano a € 6.000 per l’anno 2004.**

### **Descrizione del progetto:**

Promozione di una tecnica artigianale in via di estinzione: la costruzione di finestre scorrevoli con tecniche tradizionali, un tipo di finestra molto diffuso nell’area alpina e un tipo di costruzione tipico per molte località della regione. Il workshop si inserisce nella serie di manifestazioni “Tutela dei monumenti e artigianato”.

### **Obiettivo del progetto:**

Il workshop si prefigge l’obiettivo di riunire in un seminario pratico diverse generazioni di artigiani e di consentire così la trasmissione di know how e professionalità alle nuove leve. Dal punto di vista professionale, si vuole contribuire a rendere l’artigianato regionale un

prodotto di nicchia. Attraverso questo corso si vogliono condannare i prodotti standardizzati nell'interesse dei monumenti da tutelare e sensibilizzare il pubblico alla tradizione e storia della loro regione. In questo contesto lo scambio transfrontaliero di conoscenze ed esperienze assume un ruolo centrale. La formazione si rivolge infatti a giovani falegnami e serramentisti, vicini all'artigianato tradizionale, ma per la discussione dei risultati vuole coinvolgere anche addetti alla tutela dei monumenti, restauratori e architetti.

### **Conformità al Piano comune:**

Il progetto si inserisce nella tutela dei monumenti specifica all'Arge Alp. Nell'ambito dei suoi obiettivi, l'Arge Alp è infatti l'istanza più adatta a tenere conto delle peculiarità del retaggio edilizio nell'area alpina. Nella manifestazione di chiusura si inviteranno anche esponenti dei media.

### **Organizzazione ed esecuzione:**

Il workshop di una settimana (la data deve essere ancora stabilita) verrà realizzato su iniziativa del Bayerisches Landesamt für Denkmalpflege sotto la direzione del Dott. Martin Saar negli atelier dell'archivio edile di Thierhaupten. Sarà invitato un artigiano per regione. Sull'esempio della Obere Lochbachalpe si forniranno insegnamenti generali e specifici sugli utensili. Il seminario porrà l'accento sui lavori pratici (riparazione e costruzione di finestre scorrevoli), che dovranno consentire ai partecipanti di applicare con successo le informazioni raccolte nel corso. Alla manifestazione di chiusura – con mostra concomitante – parteciperanno anche addetti alla tutela dei monumenti, restauratori, architetti interessati nonché media. La materia elaborata verrà pubblicata in due lingue sotto forma di guida pratica.

### **Costo del progetto:**

Lo Stato libero di Baviera sostiene i costi per l'organizzazione e la direzione del workshop, l'interpretazione e traduzione, il soggiorno dei partecipanti e la realizzazione della guida. Le regioni partecipanti pagheranno le spese di viaggio. Su una spesa complessiva di € 20.000 si richiede un contributo Arge Alp di € 6.000.



**ARBEITSGEMEINSCHAFT ALPENLÄNDER  
COMUNITÀ DI LAVORO REGIONI ALPINE**

Kommission Kultur und Bildung

Commissione Cultura e Formazione

## **IMPIEGO DELLE TELECOMUNICAZIONI NELL'ASSISTENZA DI PRONTO SOCCORSO**

**La Conferenza dei Capi di Governo delibera quanto segue::**

- 1. La Commissione Cultura e formazione viene incaricata di proseguire il progetto "Impiego delle telecomunicazioni nell'assistenza di pronto soccorso".**
- 2. I costi per il proseguimento del suddetto progetto ammontano a € 5.000 per l'anno 2004.**

### **Descrizione del progetto:**

Il gruppo di lavoro Telemedicina, diretto dal Prof. Dott. M. Nerlich (Clinica dell'Università di Regensburg) ha il mandato di preparare un progetto sul coordinamento transfrontaliero della comunicazione nei servizi di salvataggio e nella medicina d'urgenza nonché di proporre delle misure di armonizzazione delle procedure. Ciò in un contesto difficile per la carenza di mezzi e una mancanza di competenza dell'Arge Alp a livello di direttive. Nel 2003 è stato approvato un contributo di € 5.000 per il proseguimento dei lavori.

**Obiettivo del progetto:**

L'obiettivo del progetto è di concordare e poi realizzare standard di comunicazione comuni nei servizi di salvataggio e nella medicina d'urgenza; di tale iniziativa dovrebbero beneficiare tutte le persone interessate.

**Conformità al Piano comune:**

Il collegamento fra telemedicina e Arge Alp risulta dalla particolare realtà sanitaria e urgentistica nell'area alpina, caratterizzata da un decentramento dei servizi d'intervento e da una rete dei trasporti complessa per motivi topografici.

**Organizzazione ed esecuzione:**

Per facilitare la comunicazione e il coordinamento in seno al gruppo di lavoro, il centro di telemedicina del reparto di chirurgia d'urgenza della Clinica universitaria di Regensburg ha istituito una piattaforma di coordinamento su Internet (vedi [www.argealp-telemed.org](http://www.argealp-telemed.org)). Quest'ultima ha il compito di coordinare gli sforzi delle regioni membre, di presentare ai suoi partner gli sviluppi nella telemedicina, di sviluppare standard comuni e consentire l'accesso a conoscenze utili. Il sito web costituisce inoltre un punto d'incontro per il dibattito e l'informazione non solo del gruppo di lavoro, ma anche dell'opinione pubblica. Per il momento viene presentato solo in tedesco. La traduzione in italiano e in francese non è ancora ultimata. In un secondo tempo si aggiungerà anche una versione inglese. L'attuale utilizzo è ancora insoddisfacente. Il gruppo esamina delle possibilità di miglioramento.

**Costo del progetto:**

I costi finora incorsi hanno coperto le spese di traduzione e organizzazione del gruppo di lavoro. L'obiettivo è di realizzare una bozza di progetto adatta a divenire un progetto pilota, la cui realizzazione comporterà notevoli costi. Per questo motivo sarà necessario reperire dei mezzi al di fuori dell'Arge Alp (fonti nazionali e UE). Per concludere la bozza di progetto si richiede un credito di € 5.000.





**ARBEITSGEMEINSCHAFT ALPENLÄNDER  
COMUNITÀ DI LAVORO REGIONI ALPINE**

Kommission Kultur und Bildung  
Commissione Cultura e Formazione

## **RICERCA COMPARATA SULLA VALUTAZIONE E CERTIFICAZIONE DELLA QUALITÀ DELLE STRUTTURE SANITARIE**

**La Conferenza dei Capi di Governo delibera quanto segue:**

**1. La Commissione Cultura e formazione viene incaricata di realizzare il progetto "Ricerca comparata sulla valutazione e certificazione della qualità delle strutture sanitarie".**

**2. I costi per la realizzazione del suddetto progetto ammontano a € 15.000 per l'anno 2004.**

### **Descrizione del progetto:**

La qualità delle strutture sanitarie – dal punto di vista clinico, sotto il profilo della sicurezza, dell'appropriatezza ed efficacia delle prestazioni e, dal punto di vista tecnico-organizzativo, sotto il profilo della funzionalità, modernità e accoglienza dei luoghi di cura – è una tematica di cruciale importanza nei sistemi sanitari avanzati. Il crescente impegno economico nel settore della sanità deve trovare infatti giustificazione in un reale miglioramento del rapporto costi/benefici, agendo non solo per la razionalizzazione dei primi, ma anche forse di più per l'ampliamento e per l'intensificazione dei secondi. Si tratta dunque di affinare, anche attraverso il possibile confronto tra tradizioni e culture differenziate, gli strumenti di valutazione e certificazione della qualità.

**Obiettivo del progetto:**

Il progetto proposto, attraverso il confronto delle disposizioni normative e/o delle pratiche in essere relative alla valutazione e alla certificazione della qualità delle strutture sanitarie, si pone l'obiettivo di:

- offrire una prima panoramica sullo stato di avanzamento dei processi di valutazione e certificazione delle diverse realtà regionali;
- enucleare i principi comuni e condivisi da tutte le regioni in materia;
- evidenziare le problematiche metodologiche nei processi di valutazione;
- individuare le basi e i parametri per un confronto tra strutture sanitarie delle diverse regioni partecipanti.

**Conformità al Piano comune:**

Un raffronto degli strumenti di assicurazione della qualità nelle strutture sanitarie dell'Arge Alp risulta particolarmente interessante, perché lo studio compara tre diversi sistemi nazionali. I risultati della ricerca dovrebbero sfociare in un miglioramento della situazione che andrebbe anche a vantaggio dei pazienti.

**Organizzazione ed esecuzione:**

La ricerca comparativa potrà svolgersi in due fasi:

- elaborazione da parte di ogni regione di uno studio preparatorio sulla situazione esistente nelle diverse realtà con simulazione di un processo tipo di valutazione e certificazione;
- svolgimento di un simposio per la presentazione dei lavori di studio delle regioni partecipanti, per la discussione dei punti di forza e di debolezza dei diversi modelli di valutazione e per il confronto dei modelli e l'elaborazione di punti comuni.

**Costo del progetto:**

La prima fase del progetto è a diretto carico delle regioni partecipanti e potrebbe già essere avviata nel 2003. Per la seconda fase (simposio 2004) si richiede all'Arge Alp un contributo di € 15.000 per coprire la spesa complessiva di € 25.000.



**ARBEITSGEMEINSCHAFT ALPENLÄNDER  
COMUNITÀ DI LAVORO REGIONI ALPINE**

Kommission Kultur und Bildung

Commissione Cultura e Formazione

## **NUOVE VIE PER L'INCREMENTO DELLE DONAZIONI DI ORGANI PARAGONANDO I PAESI DELL'ARGE ALP**

**La Conferenza dei Capi di Governo delibera quanto segue:**

- 1. La Commissione Cultura e formazione viene incaricata di realizzare il progetto "Nuove vie per l'incremento delle donazioni di organi paragonando i paesi dell'Arge Alp.**
- 2. I costi per la realizzazione del suddetto progetto ammontano a € 5.000 per l'anno 2004.**

### **Descrizione del progetto:**

Informare i cittadini sulle possibilità di donazione degli organi, sulle premesse di un espanto di organi e sull'importanza del trapianto di organi è un dovere prioritario della politica sociale e sanitaria. Le liste di attesa dei centri di trapianto sono lunghe e i pazienti sono spesso costretti ad aspettare per molti anni un organo compatibile. A causa della carenza di organi donati, la "morte in lista d'attesa" è diventata una triste realtà in quasi tutti i paesi. Si stima che solo in Germania muoiano ogni giorno tre persone, cui un trapianto avrebbe potuto salvare la vita. La donazione di organi è quindi una sfida globale. Aumentare la disponibilità dei cittadini a donare organi è quindi uno degli obiettivi prioritari della politica sanitaria di tutti i paesi.

Negli ultimi anni, quasi tutti i paesi europei hanno approvato norme di legge che creano la necessaria certezza giuridica nel settore della medicina dei trapianti e della donazione degli organi. In questo contesto esistono due diversi sistemi di regolamentazione, la regola dell'opposizione (p.e. Austria) e quella del consenso (p.e. Germania). Inoltre, anche l'esecuzione pratica di tali regole presenta notevoli differenze nelle regioni dell'Arge Alp. Sulla base dell'obiettivo comune e delle diverse strategie di regolamentazione, si crea un foro di discussione e di ricerca di grande interesse, nel cui ambito le regioni membre possono trarre il massimo profitto dalle conoscenze ed esperienze delle altre regioni.

### **Obiettivo del progetto:**

L'obiettivo del progetto è di elaborare, attraverso un'indagine comparativa, delle strategie per le regioni dell'Arge Alp, in modo da contribuire a un notevole miglioramento della situazione in questo settore.

### **Conformità al Piano comune:**

La tutela della salute rappresenta uno dei più importanti obiettivi dell'Arge Alp. L'incremento delle donazioni di organi è un traguardo globale che non si ferma davanti ai confini di stato e che riguarda ogni singolo cittadino. Proprio nelle regioni membre dell'Arge Alp sono state fatte diverse scelte per affrontare il problema della carenza di organi donati e quindi della morte di molte persone. Questo ventaglio di esperienze è quindi un'ottima premessa per trattare questa problematica e cercare soluzioni attraverso una collaborazione transfrontaliera.

### **Organizzazione ed esecuzione:**

Nell'ambito di un'indagine comparativa si effettua un bilancio della donazione di organi nelle singole regioni attraverso dei questionari standardizzati. Si presentano i vantaggi e svantaggi di ogni sistema e le possibilità di cooperazione o adozione di procedimenti adeguati, nel rispetto della particolare situazione geografica dell'area alpina. Dopo aver raccolto tutti i dati, si effettua un raffronto dei sistemi e se ne rilevano sia le qualità che i difetti strutturali. Si elaborano infine le strategie volte a migliorare la situazione della donazione di organi nelle regioni alpine. I risultati dell'indagine saranno presentati e discussi in un simposio e pubblicati in un opuscolo. L'obiettivo del progetto è di far conoscere ai responsabili di ogni regione i risultati dello studio, affinché possano essere utilizzati da ogni paese per migliorare il proprio sistema.

Responsabile per l'attuazione del progetto sarà la Deutsche Stiftung für Organtransplantation Region Bayern (Fondazione Tedesca per i Trapianti nella Regione Baviera).

**Costo del progetto:**

I costi del progetto sono stimati a € 20.000, di cui € 5.000 sono necessari nel 2004 per la fase di rilevazione. Il simposio, previsto per il 2005, richiederà € 15.000. Si propone di approvare il progetto per intero e di concedere i primi € 5.000 per il 2004. Per il 2005 si dovranno prevedere € 15.000.



**ARBEITSGEMEINSCHAFT ALPENLÄNDER**  
**COMUNITÀ DI LAVORO REGIONI ALPINE**

Kommission Kultur und Bildung

Commissione Cultura e Formazione

**BUDGET 2004**

<b>PROGETTO</b>	<b>Mezzi ARGE ALP</b>
Programma dello sport	Euro 35.000
Sport per disabili; competizione ski	Euro 13.200
Vacanze in due lingue	Euro 5.000
Vacanze per famiglie 2004	Euro 30.000
Arge Alp-Premio dei lettori 2003/2004	Euro 21.000
Progetto teatro "La messa in scena della varietà"	Euro 4.000
Workshop di tutela dei monumentim "Finestre scorrevoli tradizionali in legno"	Euro 6.000
Impiego delle telecomunicazioni nelle emergenze	Euro 5.000
Studi comparato per la valutazione e la certificazione della qualità delle strutture sanitarie	Euro 15.000
Nuove vie per l'incremento delle donazioni di organi paragonando i paesi dell'Arge Alp	Euro 5.000
<b>TOTALE</b>	<b>Euro 139.200</b>



**ARBEITSGEMEINSCHAFT ALPENLÄNDER**

**COMUNITÀ DI LAVORO REGIONI ALPINE**

Kommission Umwelt, Raumordnung und Landwirtschaft  
Commissione Ambiente, Assetto del territorio e Agricoltura

Allegato G

RELAZIONE SULLE ATTIVITÀ 2003

E

PROGETTI 2004





## **Attività della Commissione**

La Commissione Ambiente, assetto del territorio e agricoltura si è riunita in seduta ordinaria nelle giornate del 7 novembre 2002 e del 4 aprile 2003 a Trento.

La Commissione si è dedicata al coordinamento dei progetti in essere e di eventuali nuove tematiche da approfondire a livello interregionale. In particolare, l'avvicinarsi della riforma della politica agricola comune e, conseguentemente, l'opportunità di esprimere valutazioni e proposte finalizzate a salvaguardare le peculiarità dell'agricoltura di montagna, ha stimolato la Commissione a produrre un documento propositivo sulla tematica. A tal fine la Commissione ha tenuto conto sia dei contenuti più significativi di uno studio elaborato sull'argomento dalla Società Nomisma sia della relazione presentata e approvata dal Comitato delle Regioni nello scorso febbraio.

Nel corso delle due riunioni quindi si è provveduto a verificare lo stato di avanzamento dei progetti già approvati e in fase di realizzazione e a discutere nuove proposte progettuali. In entrambe le sedute è emersa con forza la necessità di poter disporre di adeguate risorse finanziarie che consentano di affrontare con mezzi idonei le tematiche proposte. Nella consapevolezza che il budget della Comunità non può subire significativi aumenti, si è valutata l'opportunità di coinvolgere altri soggetti pubblici o privati che, a fronte di un interesse diretto, possano concorrere al sostegno degli oneri derivanti dai progetti proposti.

## **Progetti conclusi o in fase di realizzazione**

Nel corso del 2002 risultano avviate ed in fase di realizzazione le seguenti iniziative progettuali, già approvate dalla Conferenza:

1. Progetto "Frane e Valanghe sul territorio alpino". L'iniziativa è stata avviata nel 2000 con il coordinamento del Canton Ticino e si avvale della collaborazione scientifica dell'Istituto di Scienze della Terra, oltre che dell'apporto del gruppo di lavoro composto da esperti delle varie regioni alpine dell'Arge Alp. Il progetto, caratterizzato da una complessa attività preparatoria, ha subito dei rallentamenti a causa della ristrutturazione e della nuova organizzazione dell'Istituto di Scienze della Terra Ticinese ed è stato comunemente concluso alla fine del mese di aprile.
2. Il progetto coordinato dal Land Baden-Württemberg in materia di "Sviluppo di un programma di marketing per l'abete bianco", ha preso avvio con la costituzione di un gruppo di progetto avvenuta nel corso della riunione costitutiva del 28 aprile 2003. Si evidenzia come l'abete bianco sia particolarmente pregiato, non solo dal punto di vista ecologico, ma anche da quello economico, oltre a rivestire notevole rilevanza nei progetti di forestazione. Nel mercato del legno, paradossalmente, l'abete bianco non risulta degnamente rappresentato, pur partecipando con alte percentuali alla struttura del territorio alpino. Alla luce di tali considerazioni si è ritenuto opportuno avviare uno

studio di ricerca di strategie di mercato che consentano una promozione adeguata della vendita di questa pianta.

3. Il progetto coordinato dal Libero Stato di Baviera in materia di “Elaborazione e determinazione di piani comuni, ad indirizzo applicativo, per la conservazione, lo sviluppo e la messa in rete di ambiti vitali selezionati di rilevanza comunitaria, con particolare considerazione di Natura 2000” sarà attivato quanto prima. La proposta progettuale della Baviera (spesa totale 300.000 Euro per gli anni 2003 – 2005) presentata su INTERREG III B è stata infatti approvata l’11 aprile 2003.

### **Nuove proposte progettuali**

In considerazione del fatto che il 2003 è l’anno interregionale dedicato all’acqua e alla luce di quanto emerso nel corso dell’incontro con il Presidente in carica dell’Arge Alp, Landeshauptmann van Staa, svoltosi a Innsbruck il 12 marzo 2003, la Commissione ha ritenuto opportuno affrontare un argomento pertinente all’acqua. In questo senso ha valutato una proposta progettuale elaborata in collaborazione con l’Università di Trento, l’Università di Milano-Bicocca, l’Ufficio Risorse Idriche della Provincia Autonoma di Bolzano, l’Università di Innsbruck e due istituti di ricerca privati di Innsbruck e di Monaco; tale proposta, denominata “L’arsenico nell’acqua per il consumo umano nell’area Arge Alp: stato dell’arte sulla genesi e sull’eliminazione dell’arsenico dalle acque con casi modello”, si propone come scopo lo studio della presenza di arsenico nelle acque sorgive dell’arco alpino. Il problema è di particolare rilevanza alla luce della nuova normativa dell’Unione europea, che abbassa in maniera significativa i limiti massimi accettabili di presenza di arsenico nelle acque potabili, considerato che questo è un elemento cancerogeno.

La Commissione ha pertanto ritenuto utile ed opportuno proporre un approfondimento del tema, attraverso la realizzazione del progetto che viene di seguito sottoposto all’approvazione dei Capi di Governo.



**ARBEITSGEMEINSCHAFT ALPENLÄNDER**

**COMUNITÀ DI LAVORO REGIONI ALPINE**

Kommission Umwelt, Raumordnung und Landwirtschaft  
Commissione Ambiente, Assetto del territorio e Agricoltura

**L'ARSENICO NELL'ACQUA PER IL CONSUMO UMANO NELL'AREA ARGE  
ALP: STATO DELL'ARTE SULLA GENESI E SULL'ELIMINAZIONE  
DELL'ARSENICO DALLE ACQUE CON CASI MODELLO**

**La Conferenza dei Capi di Governo delibera quanto segue:**

- 1. La Commissione Ambiente, assetto del territorio e agricoltura è autorizzata a realizzare il progetto „L'arsenico nell'acqua per il consumo umano nell'area Arge Alp: stato dell'arte sulla genesi e sull'eliminazione dell'arsenico dalle acque con casi modello“.**
- 2. La realizzazione di questo progetto è legata ad una spesa dell'entità di € 15.000 Euro per l'anno 2004.**

**Descrizione:**

Questa proposta progettuale si concretizza a seguito delle nuove direttive emanate nel 2001 dalla Comunità Europea in merito alla qualità dell'acqua per il consumo umano, direttive che abbassano notevolmente i limiti di presenza di alcuni metalli, con particolare riguardo all'arsenico considerato, sulla base di recenti studi, un elemento cancerogeno. Tale limite si porta da 50 a 10 microgrammi/litro di tolleranza. Tutti gli Stati membri dell'Arge Alp hanno recepito la norma comunitaria nel proprio ordinamento che entrerà in vigore entro il 2004.

E' noto che molte acque per il consumo umano dell'area dell'Arge Alp sono fuori norma. Di conseguenza vi sono due alternative: eliminare l'acqua con arsenico fuori norma dagli acquedotti oppure eliminare l'arsenico dell'acqua con opportuni procedimenti.

La prima fase progettuale sarà quindi incentrata su un'attività di monitoraggio dei singoli territori delle Regioni dell'Arge Alp e porterà alla redazione di un documento che attesti la situazione degli ambienti idrogeologici analizzati.

Se la presenza di arsenico nelle acque ad utilizzo umano fosse troppo elevata, si procederà all'installazione di un impianto pilota di dearsenificazione per un periodo di due mesi, e si verificheranno i risultati raggiunti per eventuali ulteriori provvedimenti.

**Obiettivi:**

Questo lavoro di ricerca si propone come obiettivo finale la possibilità di eliminare l'arsenico dalle acque utilizzate per il consumo umano nelle aree prese a campione di indagine (Trentino, Lombardia, Alto Adige /Südtirol, Tirolo, Baviera), ma è evidente che un tale intervento di ricerca possa essere in seguito istituito a modello per altre realtà territoriali che si trovino ad affrontare simile problematiche.

Il problema dell'arsenico nell'acqua per il consumo umano ha nell'area alpina un'importanza economica rilevante, se si pensa che non solo le città, ma anche i piccoli paesi di montagna devono eliminare l'arsenico dall'acqua per rientrare nella normativa della legge.

Si ritiene che le conclusioni di questo progetto possano essere la base di una strategia più generale indirizzata ad una ottimizzazione delle risorse idriche nell'area alpina.

**Realizzazione e tempistica:**

Proponenti ed esperti del progetto:

- Università di Trento, Dipartimento di Ingegneria dei Materiali e Tecnologie Industriali, Trento (Prof. A. Fuganti, Prof. G. Morteani)
- Università di Milano-Bicocca, Dipartimento di Scienze Geologiche e Geotecnologia, Milano (Prof. A. Colombetti)
- Ufficio Risorse Idriche della Provincia Autonoma di Bolzano, Bolzano (Dott. A. Sappelza)
- Università di Innsbruck, Institut für Hygiene und Sozialmedizin (Dr. I. Jennewein)
- Dr. Gerd Gasser, Hydrogeologie, Bohrwesen G.m.b.H., Jenbach – Innsbruck
- Hydroisotop G.m.b.H., Schweitenkirchen – München

L'Università di Trento si propone come coordinatore.

Il rapporto finale redatto in inglese verrà consegnato ad ultimazione delle ricerche, entro un anno dalla data di avvio del progetto medesimo.

**Costi:**

Il costo totale del progetto sarà di 15.000 Euro. I costi riguarderanno viaggi, soggiorni (vitto ed alloggio), analisi chimiche ed isotopiche, impianto pilota, editing.



**ARBEITSGEMEINSCHAFT ALPENLÄNDER**

**COMUNITÀ DI LAVORO REGIONI ALPINE**

Kommission Umwelt, Raumordnung und Landwirtschaft  
Commissione Ambiente, Assetto del territorio e Agricoltura

### **BUDGET 2004**

<b>PROGETTO</b>	<b>Mezzi ARGE ALP</b>
Progetto di marketing dell'abete bianco; quota per l'anno 2004	Euro 66.500
Progetto Natura 2000; quota per l'anno 2004	Euro 57.500
Progetto "Arsenico"	Euro 15.000
<b>TOTALE</b>	<b>Euro 139.000</b>





**ARBEITSGEMEINSCHAFT ALPENLÄNDER**  
**COMUNITÀ DI LAVORO REGIONI ALPINE**

Kommission Wirtschaft und Arbeit  
Commissione Economia e Lavoro

Allegato H

RELAZIONE SULLE ATTIVITÀ 2003

E

PROGETTI 2004

## **RAPPORTO SULL'ATTIVITÀ DELLA COMMISSIONE NELL'ANNO 2002/2003**

Tra il giugno 2002 e il giugno 2003 la Commissione si è incontrata complessivamente sei volte per riunioni di lavoro. Uno di questi incontri è stato un convegno di un giorno e mezzo a Innsbruck, con l'obiettivo di ripensare e rideterminare l'indirizzo strategico della Commissione.

### **Progetto AlpNet:**

Un particolare contenuto di questo incontro è stata la collaborazione strategica Arge Alp – AlpNet, che complessivamente ha rappresentato uno dei temi di lavoro più importanti nell'anno 2002/2003. La discussione di questo progetto ha infatti posto la Commissione di fronte a una questione fondamentale, che nella sostanza dovrebbe influenzare il lavoro progettuale per i prossimi 3, 4 anni. Dopo che si sono verificate diverse prese di posizione sul proposito “strategia dei marchi per le Alpi” sono state poste in essere discussioni molto intense, che hanno portato a diverse rielaborazioni del progetto e alla formazione di una “task force”, formata da 4 commissari, dal presidente di AlpNet e da un coordinatore esterno. Questa task force ha presentato a fine maggio 2003 una versione definitiva del progetto e la Commissione intende ora provare a sfruttare l'attuale Call di presentazione dei progetti INTERREG IIIB per presentare il progetto.

Questo progetto lo scorso anno era stato sostenuto con un finanziamento da parte dell'Arge Alp. Grazie ad esso fu elaborato il cosiddetto „Libro Bianco per le Alpi“. Per la sua elaborazione era stato istituito un gruppo di lavoro formato da professori delle università di Innsbruck e San Gallo e da altri esperti, sotto la direzione del Prof. Harald Pechlaner, Presidente dell'ICRET, una rete di scienza e pratica del turismo con sede presso l'università di Innsbruck, i quali hanno elaborato una prima versione del Libro Bianco, presentata in occasione dei festeggiamenti per il giubileo dell'Arge Alp, gli scorsi 11-12 ottobre. Questa prima versione “divulgativa” presentata viene terminata in questi giorni.

Il Libro Bianco consiste di tre parti:

1. analisi dell'economia dei paesi dell'Arge Alp, con particolare riguardo alle attività in via di scomparsa
2. principi di un possibile sistema di marchi di tutela per le Alpi
3. indicazione sulle modalità di azione per la realizzazione di un concetto di marchio nello spazio Arge Alp

Sarà disponibile anche una versione scientifica su CD.

### **Progetto di scambio tra apprendisti.**

Il progetto di scambio tra apprendisti è proseguito con successo con 54 scambi nell'anno 2002. Nel maggio di quest'anno c'è stata a Bolzano la consegna ufficiale dei diplomi con presenza dei media, così da realizzare anche l'obiettivo dell'Arge Alp di prevedere un'efficace sistema di comunicazione. Il progetto è stato ampliato quest'anno, nel senso che ora è previsto anche lo scambio di responsabili della formazione professionale. Questa parte inizia lentamente ad avviarsi e nell'anno corrente, dopo un'intensa attività di presa di contatto e di informazione, sono stati trovati i primi candidati. La collaborazione esistente in questo contesto con la Conferenza Internazionale del Lago di Costanza ha allargato l'area geografica e ha contribuito ad un'ulteriore attrattività del programma. La Commissione classifica questo programma come esemplare, perché si rivolge direttamente ai cittadini delle



nostre regioni, offre un concreto godimento e soprattutto riguarda il tema della formazione molto importante per il futuro dell'area alpina.

Il coordinatore del progetto, Veigl, al quale va un grande merito per la riuscita di questa iniziativa, si è dichiarato disponibile a proseguire la sua attività anche il prossimo anno.

### **Progetto „Garanzia e valutazione di qualità nell'area alpina”**

Il progetto „Garanzia e valutazione di qualità nell'area alpina” viene svolto dall'ICRET e contiene da una parte un'analisi della soddisfazione dei componenti, sotto il profilo di un'organizzazione del turismo, dall'altra un'analisi della soddisfazione dei clienti per la loro località turistica. Si tratta di una prosecuzione di iniziative passate, per la definizione dei concetti di meta turistica nelle regioni alpine, e obiettivo primario è quello di organizzare sinergie e cooperazioni tra i responsabili del turismo, per sostenere una collaborazione rafforzata e principi comuni per uno sviluppo della destinazione. Il progetto è partito nell'anno 2002. Vi sono coinvolte diverse località turistica in tutte le regioni dell'Arge Alp, e al momento in queste località si sta svolgendo un ampio sondaggio tra i clienti per definire i “benchmarks” per lo studio sul grado di soddisfazione dei clienti, che rappresenta la prima fase di questo progetto. Nelle prossime settimane ci sarà la valutazione di questo sondaggio e quindi partiranno i primi workshops comuni, per l'elaborazione di uno specifico sistema di valutazione e garanzia delle destinazioni turistiche dell'Arge Alp. Va inoltre tenuto conto che questo progetto va considerato sinergico anche al progetto AlpNet e al progetto Alpine Wellness, da iniziarsi il prossimo anno. Ciò deve garantire soprattutto una continuità e una focalizzazione del lavoro della commissione su precisi elementi centrali.

Gruppi obiettivo:

- Responsabili delle amministrazioni pubbliche nell'ambito della politica del turismo e dello sviluppo regionale
- Responsabili delle organizzazioni turistiche, ovvero esperti di management e marketing delle mete turistiche
- Imprenditori nel campo turistico

### **Progetto per il mantenimento e il rafforzamento dei rifornimenti**

La limitata attrattiva di strutture commerciali troppo piccoli, soluzioni poco innovative o poco indicate nel settore commerciale e la nascita di centri commerciali hanno come conseguenza che il rifornimento nelle regioni alpine venga messo sempre più in secondo piano.

Lo scopo del progetto è di garantire il rifornimento, nel senso ampio di rifornimento di materie di base, per mantenere e aumentare la qualità di vita della popolazione.

Collegata con ciò c'è un'intera serie di effetti positivi:

- Rivitalizzazione dei centri abitati
- Garanzia di posti di lavoro nelle periferie
- Creazione di punti d'incontro quale elemento più importante elemento sociale del centro
- Creazione di piccoli cicli vitali economici (i piccoli dettaglianti richiedono il collegamento con produttori e prodotti locali)
- Miglioramento dell'offerta del servizio, grazie a una migliore consulenza ed assistenza
- Riduzione del traffico e riduzione dell'impatto ambientale

Devono venire elaborati nuovi modelli di successi per le imprese di rifornimento locali, con progetti orientati al futuro, modelli di cooperazione, così come nuovi assortimenti nell'ambito dei servizi offerti.

E' stato creato un gruppo di lavoro, e sono stati scelti tra i diversi concorrenti due partner, con i quali il progetto verrà ora realizzato in due fasi. Da una parte, attraverso esperti dell'università di Trento verrà fatta un'analisi del quadro normativo possibile per il suddetto progetto, e da questa verrà fatta una valutazione di quali siano le misure legislative più adatte da adottare, e di quali per contro non appaiano indicate. Da ciò deriverà una indicazione per i responsabili politici, la quale dovrà mostrare progetti concreti, ovvero deficit attuali. Nella seconda fase, che partirà parallelamente, andranno esemplificati, nel senso del modello della "best practice", casi pratici, per valutare la loro esportabilità.

Poiché tanto la struttura delle imprese partecipanti che la struttura dei Comuni sono differenti, nell'ambito dell'Arge Alp verranno scelti alcuni „luoghi – pilota“. In un secondo momento verranno coinvolte anche le associazioni professionali degli operatori commerciali e le associazioni di tutela dei consumatori, i Comuni, associazioni turistiche locali e imprese di trasporto. Le esperienze già disponibili nei paesi Arge Alp verranno considerate e ricomprese.

#### **Progetto GIT – Collegamento di centri di fondazione, iniziative e tecnologia nell'area alpina**

Questo progetto, a causa degli alti costi di finanziamento, dovrebbe sfociare in una richiesta di finanziamento INTERREG IIIB, e per questo richiede ancora un workshop transnazionale, per concordare gli obiettivi delle singole regioni, e predisporre così un progetto accettato da tutti i partner. Nelle prossime settimane verrà organizzato dalla Regiotec Tirol e dalla Fondazione Steinbeiss questo workshop transnazionale, e per la presentazione del progetto si può tenere in considerazione il primo Call 2004. Il progetto vale a tutt'oggi come uno degli obiettivi principali della Commissione, ma a causa delle condizioni da soddisfare per le richieste all'INTERREG IIIB e delle lunghe trattative tra i partner si è rilevato di difficile realizzazione.

#### **Progetto “Brochure informativa per imprese e artigiani che operano sul territorio transfrontaliero”**

Nell'ambito di questo progetto è stato organizzato un centro informazioni sull'Internet, che dovrebbe permettere a tutte le imprese delle regioni Arge Alp di ottenere velocemente e senza complicazioni burocratiche informazioni e consulenze sui problemi nell'ambito dell'esercizio della loro attività transfrontaliera. Il progetto è nella sua fase conclusiva e dovrebbe venir presentato e attivato nella primavera 2004 nell'ambito di un convegno Arge Alp tra rappresentanti del mondo economico e della politica. E' prevista anche una parte interattiva, che permetterà agli imprenditori di presentare le proprie domande on-line.





**ARBEITSGEMEINSCHAFT ALPENLÄNDER**  
**COMUNITÀ DI LAVORO REGIONI ALPINE**

Kommission Wirtschaft und Arbeit  
Commissione Economia e Lavoro

## **PIATTAFORME ECONOMICHE TRANSFRONTALIERE**

**La Conferenza dei Capi di Governo delibera:**

- 1. il conferimento dell'incarico alla Commissione Economia e lavoro per la realizzazione del progetto "piattaforme economiche transfrontaliere".**
- 2. la realizzazione del progetto richiede la spesa di 5.000 € nell'anno 2004.**

### **Descrizione:**

Diversi rappresentanti regionali dell'economia hanno suggerito l'organizzazione di incontri transfrontalieri ed interdisciplinari tra le imprese, d'un lato per poter integrare meglio i desideri e le esigenze dei nostri clienti ed associati nella programmazione della Commissione e dall'altra per avvicinare tra di loro gli esercenti economici. Nel corrente anno 2 occasione si prestano in particolar modo per l'organizzazione sperimentale di tali incontri: un incontro potrebbe avvenire in occasione della presentazione della pubblicazione sulla circolazione transfrontaliera dei servizi, l'altra per avviare un dibattito tematico sull'argomento l'economia incontra l'economia.

### **Obiettivi:**

Coinvolgimento degli imprenditori nelle concrete operazioni del progetto e coordinamento delle nostre proposte con le esigenze degli imprenditori. Gli incontri con gli imprenditori comportano inoltre una maggiore integrazione dell'Arge Alp nella percezione consapevole dei nostri associati nelle diverse località.

**Attuazione:**

La realizzazione è gestita di volta in volta direttamente dalla Commissione ed in collaborazione con i rappresentanti degli imprenditori.

**Spesa:**

Per poter realizzare questi incontri nel corrente anno, occorre una dotazione minima di 5.000 €. Il restante fabbisogno sarà coperto attraverso il cofinanziamento da parte degli imprenditori.



**ARBEITSGEMEINSCHAFT ALPENLÄNDER**  
**COMUNITÀ DI LAVORO REGIONI ALPINE**

Kommission Wirtschaft und Arbeit  
Commissione Economia e Lavoro

## **ALP INNOVATION**

**La Conferenza dei Capi di Governo delibera:**

- 1. il conferimento dell'incarico alla Commissione Economia e lavoro per la realizzazione del progetto "Alp Innovation".**
- 2. la realizzazione del progetto richiede la spesa di 5.000 € nell'anno 2004.**

### **Descrizione:**

Uno degli obiettivi di tutti i territori aderenti all'Arge Alp è la promozione delle piccole e medie imprese (PMI) nell'industria, nell'artigianato e nei servizi ad indirizzo tecnologico. L'agevolazione delle PMI è uno dei principali requisiti necessari per la creazione e la garanzia dell'occupazione e pertanto per il costante rafforzamento del potenziale economico, fiscale ed innovativo nelle singole regioni. Le imprese di tali dimensioni inoltre rappresentano un importante fattore strutturale e sociale.

Il susseguirsi delle generazioni nelle imprese costituisce una nuova, importante sfida.

Per questo motivo l'apprestamento di fattori logistici "duri" e "morbidi" è una delle principali finalità nella politica economica di tutti i territori aderenti all'Arge Alp. Tali fattori assumono maggiore importanza proprio in sede di competizione internazionalizzata ed economia globalizzata.

Le cognizioni relative a questi legami nelle PMI sovente non è disponibile nell'ampiezza ed intensità necessarie. Altrettanto dicasi per i provvedimenti necessari e adatti al superamento di questa sfida.

Davanti a questo sfondo la Commissione Economia e lavoro dell'Arge Alp in occasione della seduta svoltasi in data 6 maggio 2003 sulla base di una proposta presentata dal Baden-Württemberg ha discusso di un progetto che si confronti con le problematiche in questione. I membri della commissione presenti hanno approvato all'unanimità la proposta.

Nel quadro del progetto proposto dovrà essere creata una rete transfrontaliera di PMI, centri di consulenza ed istituzioni scientifiche, confezionata in base alle esigenze rilevate nell'area di cooperazione dell'Arge Alp.

L'obiettivo è la formazione di cooperazioni nei diversi settori, p. es. cluster nei settori tuttora da definire, marketing relativo alle ubicazioni nonché ricerca e sviluppo.

#### **Obiettivi:**

- miglioramento della competitività in particolare delle PMI in considerazione dell'impiego di nuovi sistemi
- rafforzamento del potenziale d'innovazione ed integrazione delle PMI nei territori dell'Arge Alp
- sintesi dei pregi imprenditoriali e la stabilizzazione delle società transfrontaliere tra le imprese che partecipano alle azioni transfrontaliere anche oltre la durata dello stesso progetto
- partecipazione attiva delle PMI allo sviluppo tecnico e dei prodotti
- realizzazione d'incontri di cooperazione tra le imprese, le associazioni di categoria e le istituzioni scientifiche.

#### **Numero di partecipanti:**

Il progetto nella fase di realizzazione sarebbe incentrato su un numero di circa 75 partecipanti provenienti dalle piccole e medie imprese.

#### **Fasi del progetto:**

##### *Fase 1*

Il primo passo sarebbe rappresentato da un'analisi dei settori rilevanti per il sistema economico nei territori aderenti all'Arge Alp e ritenuti particolarmente adatti alla formazione di reti/cluster. È prevista la concentrazione su presumibilmente tre settori, rappresentanti per motivi di best practice un'immagine sia classica, tradizionale che futuribile dei servizi e della tecnica che andranno a caratterizzare il territorio dell'Arge Alp.

Il progetto dovrebbe essere predisposto nel corso di alcuni workshop (per ora sono previste tre manifestazioni informative), i luoghi all'interno del territorio dell'Arge Alp sono tuttora da destinare. Dopo una relazione introduttiva con l'ausilio di conferenze tecniche si vogliono trasmettere ai partecipanti i vantaggi di una collaborazione transfrontaliera / formazione di cluster nel loro settore d'attività.

Le imprese interessate inoltre potrebbero ricorrere all'opportunità di sottoporsi ad una valutazione attraverso un'audizione dell'innovazione. La valutazione costituisce la base per il giudizio sul potenziale di un'impresa utilizzabile ai fini della collaborazione transfrontaliera.

### *Fasi 2 e 3*

L'ulteriore procedere sarà deciso e definito in merito ai risultati e alle conoscenze acquisite nel corso della fase 1. Sulla base empirica disponibile può essere supposto il seguente decorso progettuale:

#### Fase 2

- Scelta definitiva delle imprese idonee alla partecipazione al progetto.
- Progettazione, predisposizione e realizzazione degli incontri di cooperazione transfrontaliera tra le imprese e tra le imprese e le istituzioni scientifiche.
- Sviluppo di procedimenti best practice nonché metodi e sfruttamento comune delle risorse.

#### Fase 3

- Analisi e realizzazione di cooperazione a lungo termine e cluster nei settori da definire.
- Documentazione dei risultati.

#### **Conformità al modello:**

Come si evince dagli obiettivi del progetto, si tratta di un provvedimento per il miglioramento della collaborazione transfrontaliera di tipo interaziendale, con lo scopo di formare dei cluster, i quali tuttavia proprio in termini tecnici ed innovativi dell'economia estremamente smembrata dipendono dal sostegno politico. I workshop transfrontaliero dovrebbero migliorare la comunicazione tra gli interessati.



**Attuazione:**

Il progetto sarebbe realizzato in collaborazione con le autorità ancora da stabilire nei territori aderenti all'Arge Alp e diretto dal Steinbeis-Europa-Zentrum (SEZ) a Karlsruhe in funzione di lead-partner. Il direttore del centro è prof. dott. Norbert Höptner, nel contempo delegato europeo del ministro all'economia del Baden-Württemberg.

**Spesa:**

Il progetto è impostato per una durata di 27 mesi. L'inizio è previsto per il gennaio 2004, la conclusione nel primo trimestre dell'anno 2006.

La spesa prevista per il progetto complessivo ammonta a 60.000 €. Nell'anno 2004 la realizzazione del progetto richiede la spesa di 5.000 €.

Il finanziamento dovrebbe avvenire con fondi dell'ARGE ALP. In funzione dello svolgimento e dei risultati nelle fasi 2 e 3 è aspirato il rilevamento di contributi da parte dei partecipanti.



**ARBEITSGEMEINSCHAFT ALPENLÄNDER  
COMUNITÀ DI LAVORO REGIONI ALPINE**

Kommission Wirtschaft und Arbeit  
Commissione Economia e Lavoro

**ALPINE WELLNESS INTERNATIONAL**

**La Conferenza dei Capi di Governo delibera:**

- 1. il conferimento dell'incarico alla Commissione Economia e lavoro per la realizzazione del progetto "Alpine Wellness International".**
- 2. la realizzazione del progetto richiede la spesa di 6.000 € nell'anno 2004.**

**Descrizione:**

Il gruppo di lavoro austriaco Alpine Wellness (Salisburgo, Austria superiore, Tirolo, Vorarlberg, Carinzia e Stiria) nel periodo dal settembre 2002 al marzo 2003 sviluppa una piattaforma di competenze alpine wellness per l'area alpina. Il progetto tra l'altro è impostato allo sfruttamento dell'offerta turistica in materia di sanità in relazione agli effetti sulla salute. In questo modo dovrà essere raggiunta la profilatura favorevole ed inequivocabile delle offerte nel settore del turismo sanitario nelle aree alpine nei confronti dei mercati internazionali.

Nel corso dell'evoluzione programmatica ben presto è stata rilevata la presenza di offerte paragonabili in Austria a livello alberghiero (gruppi d'offerta) e di sviluppi interessanti nei paesi vicini in relazione agli argomenti salute e benessere nelle Alpi. Nel caso di alcuni degli associati internazionali da diverso tempo sussiste l'interesse per una collaborazione transfrontaliera. Per questo motivo, su iniziativa del signor Josef Knabl (tra l'altro consulente d'impresa, assistente degli alberghi Wellness Austria) e del signor Bernhard Jochum, portavoce dell'ARGE Österreich, in data 19 dicembre 2002 fu organizzato il primo incontro dal titolo Alpine Wellness (vedi verbale). L'obiettivo prioritario di questo incontro era il rilevamento degli interessi delle diverse regioni alpine nonché delle opportunità di collaborazione internazionale. In occasione di questo primo incontro tra l'altro venne deciso di far procedere il progetto internazionale attraverso varie fasi.

Sulla base di questa delibera le associazioni promotrici Alpine Wellness Tirol e Alpine Wellness Alto Adige hanno conferito l'incarico per la realizzazione e il finanziamento della prima fase progettuale (documento programmatico, progetto di massima, progetto preliminare). La presente bozza del progetto preliminare indica una possibilità per la gestione dei successivi passi sul percorso verso l'internazionalizzazione del progetto Alpine Wellness.

### **Obiettivi:**

- Creazione e consolidamento di una piattaforma evolutiva transfrontaliera, organizzata in modo autonomo, a disposizione dell'offerta alpina di wellness (in una prima fase: territori alpini di lingua tedesca, in seguito eventualmente con il Trentino, una precisa definizione è una parte dell'obiettivo).
- Creazione dei requisiti per un eccellente collocamento del turismo sanitario e di wellness specifico delle Alpi sui mercati internazionali.
- Sfruttamento comune dei mezzi disponibili agli associati strategici nei vari paesi.
- Creazione, sviluppo e gestione comune del marchio Alpine Wellness (a livello internazionale).
- Lobbismo comune a favore dell'AWI (comprese le pubbliche relazioni).
- Avviamento di ricerca e sviluppo innovativo di prodotti.
- Integrazione dei gruppi d'offerta già esistenti e delle destinazioni (wellness).
- Sfruttamento delle competenze e dei soggetti evolutivo per uno sviluppo impegnativo dell'offerta e dei prodotti (p. es. programmi già esistenti come Austria / sviluppo del marchio Alpine Wellness; svizzera / certificazione della qualità; Alto Adige / ricerca sugli effetti ecc.).
- Gestione e controllo della qualità sistematici e coordinati, allo scopo di realizzare standard d'offerta d'elevata qualità e competitività internazionale. L'adempimento a degli standard di qualità costituisce il requisito per la partecipazione (alberghi, imprese, località, regioni ...). Attualmente si sta pensando a due livelli:
  - a) Criteri fondamentali (criteri di qualità generali e specifici per il settore wellness) nonché
  - b) criteri di qualità specifici per il marchio Alpine Wellness.
- Sfruttamento delle opportunità di cooperazione internazionale per un consolidamento internazionale e convincente dell'offerta.

Successivamente: marketing comune sui mercati coordinati (pubblicità classica, stampa e pubbliche relazioni, commercializzazione in internet). La collaborazione sul progetto nell'ambito del marketing operativo potrà risultare opportuna già in una fase precedente. Successivamente: AWI in funzione di soggetto per un progetto d'incentivazione a livello europeo nei settori ricerca e sviluppo.

### **Conformità al modello:**

Trattandosi dello sviluppo di un prodotto wellness alpino, legato alla collocazione geografica, le finalità sono assolutamente conformi all'indirizzo strategico della Commissione Economia e Lavoro dell'Arge Alp.

**Attuazione:**

Coordinazione del progetto: Gernot Znidar, direttore del progetto ARGE Wellness in Austria.  
Scadenario: presumibile costituzione dell'associazione e avvio delle attività nel luglio 2003.

**Spesa:**

L'Arge Alp dovrebbe contribuire con un cofinanziamento nell'ordine di 6.000 € a fronte di una spesa complessiva di 60.000 € previsti per un'analisi del mercato e del potenziale di un'offerta wellness d'impronta alpina.





**ARBEITSGEMEINSCHAFT ALPENLÄNDER  
COMUNITÀ DI LAVORO REGIONI ALPINE**

Kommission Wirtschaft und Arbeit  
Commissione Economia e Lavoro

## **LA CIRCOLAZIONE DEI SERVIZI NELL'AREA ALPINA**

**La Conferenza dei Capi di Governo delibera:**

- 1. il conferimento dell'incarico alla Commissione Economia e lavoro per la realizzazione del progetto "la circolazione dei servizi nell'area alpina"**
- 2. la realizzazione del progetto richiede la spesa di 4.000 € nell'anno 2004.**

### **Descrizione:**

Il progetto prevede l'elaborazione di una pubblicazione e la realizzazione di un sito internet con tutte le informazioni necessarie agli imprenditori per l'esercizio delle attività transfrontaliere. In particolare dovranno essere indicati e coinvolti nel progetto tutti gli interlocutori importanti e i centri d'informazione dei territori dell'Arge Alp, per poter fornire risposte alle domande e per risolvere i vari problemi. Inoltre si vogliono identificare e portare a conoscenza dei responsabili le carenze nella libera circolazione dei servizi.

### **Obiettivi:**

L'obiettivo prioritario riguarda la rapida trasmissione delle informazioni e l'eventuale aiuto agli imprenditori in caso di problemi con le operazioni in un contesto internazionale.

### **Conformità al modello:**

Il progetto è aperto alle esigenze dei cittadini e coinvolge la popolazione.

**Attuazione:**

Mag. Oliver Kopp sta già predisponendo la realizzazione di questo progetto; sono disponibili i primi risultati.

Scadenario: l'ultimazione del progetto è prevista per la fine del corrente anno.

**Spesa:**

In questo caso occorre un finanziamento supplementare di modesta entità per la realizzazione in lingua italiana. Concretamente sono richiesti 4.000 €.



**ARBEITSGEMEINSCHAFT ALPENLÄNDER  
COMUNITÀ DI LAVORO REGIONI ALPINE**

Kommission Wirtschaft und Arbeit  
Commissione Economia e Lavoro

## **SCAMBIO TRANSFRONTALIERO DI APPRENDISTI E RESPONSABILI DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE**

**La Conferenza dei Capi di Governo delibera:**

- 1. il conferimento dell'incarico alla Commissione Economia e lavoro per la continuazione dello scambio transfrontaliero di apprendisti e responsabili della formazione professionale.**
- 2. La realizzazione di questa delibera richiede la spesa di 35.000 € nell'anno 2004.**

### **Descrizione:**

Il progetto "scambio transfrontaliero di apprendisti e responsabili della formazione professionale" prevede un programma di scambi, elaborato in comune, realizzato nei territori dell'Arge Alp, nonché una collaborazione con l'area di competenza della Conferenza Internazionale del Lago di Costanza. Gli apprendisti di tutte le regioni interessate potranno ricorrere a quest'opportunità per completare la loro formazione attraverso un'esperienza all'estero. Il progetto si sta svolgendo da 3 anni, dopo una difficile fase d'avvio ha suscitato notevole successo e sono presenti numerose richieste, pur non essendo coinvolte tutte le regioni allo stesso livello.



**Obiettivi:**

- Realizzazione del programma di scambio, elaborato in comune, nei singoli territori dell'Arge Alp e collaborazione con i territori della Conferenza Internazionale del Lago di Costanza.
- Raccolta di suggerimenti e proposte dei responsabili regionali e costante miglioramento ed ulteriore sviluppo degli scambi.
- Coordinamento dei paesi associati e presentazione di una domanda per il programma Leonardo
- Organizzazione di gite, incontri, visite nelle imprese ecc., per convincere i responsabili della formazione nelle singole regioni dello scambio.
- Miglioramento continuo delle modalità di scambio nei paesi associati (periodo, durata, accreditamento dello scambio ai fini dell'apprendistato, provvedimenti preliminari nei paesi associati e nelle imprese, questioni di vitto e alloggio).
- Promozione comune dei provvedimenti di scambio nei singoli paesi (anche attraverso internet).
- Rilevamento in una banca dati internet delle imprese e degli apprendisti partecipi al progetto.
- Creazione di contatti tra le imprese che provvedono all'addestramento degli apprendisti e tra le imprese e gli apprendisti.

**Conformità al modello:**

Il programma di scambio può essere ritenuto esemplare ai fini degli obiettivi espressi da parte dell'Arge Alp. Nella fase centrale della loro formazione professionale i giovani possono ricorrere all'opportunità di conseguire esperienze internazionali e una formazione supplementare nonché di stabilire contatti e creare sinergie con potenziali associati nel contesto della loro futura attività economica. Senza alcun dubbio, l'utilità diretta e concreta rende il progetto un'interessante cooperazione tra le istituzioni pubbliche d'una e giovani cittadini ed imprese dall'altra parte nonché attraente per numerosi strati di popolazione.

**Attuazione:**

Il programma di scambio è realizzato da circa 4 anni ed è stato costante sviluppato ed ampliato. La direzione del progetto da parte del dott. Stefan Veigl si svolge con la piena approvazione di tutti gli associati. Fungono da supporto i responsabili regionali, provenienti dagli uffici regionali e provinciali nonché in parte dalle camere di commercio e dell'economia.

**Spesa:**

Nell'anno 2004 la continuazione del progetto richiede la spesa di mezzi Arge Alp di 35.000 €.

contributo per 45 apprendisti, 570 € cad.	25650 €
assistenza e sviluppo internet	1.000 €
stampati – pieghevoli e manifesti	2.400 €
pubbliche relazioni e operazioni di motivazione	1.500 €
direzione del progetto – compenso	8.500 €
direzione del progetto – spese di viaggio	1.700 €
totale	40.750 €

Le regioni della Conferenza Internazionale del Lago di Costanza partecipano alla gestione e al finanziamento del progetto.



**ARBEITSGEMEINSCHAFT ALPENLÄNDER**  
**COMUNITÀ DI LAVORO REGIONI ALPINE**

Kommission Wirtschaft und Arbeit  
 Commissione Economia e Lavoro

**BUDGET 2004**

<b>PROGETTO</b>	<b>Mezzi ARGE ALP</b>
Piattaforme economiche transfrontaliere	5.000 Euro
Alp Innovation	5.000 Euro
Alpine Wellness International	6.000 Euro
La circolazione dei servizi nell'area alpina	4.000 Euro
Scambio transfrontaliero di apprendisti e responsabili della formazione professionale	35.000 Euro
Proposta INTERREG IIIB Cooperazione strategica Arge Alp - AlpNet	60.000 Euro
<b>TOTALE</b>	<b>115.000 Euro</b>



**ARBEITSGEMEINSCHAFT ALPENLÄNDER  
COMUNITÀ DI LAVORO REGIONI ALPINE**

Kommission Verkehr

Commissione Trasporti

Allegato I

**RELAZIONE SULLE ATTIVITÀ 2003**

**E**

**PROGETTI 2004**



## **1 Attività 2002/2003**

Nell'anno di lavoro 2002/03, la Commissione Trasporti (di seguito Commissione) ha tenuto due riunioni entrambe per la prima volta sotto la Presidenza della Repubblica e Stato del Cantone Ticino. Durante questi incontri che hanno avuto luogo il 31 ottobre 2002 e il 10 aprile 2003 a Lugano, ci si è chinati sui lavori già avviati dai singoli gruppi di progetto, come pure sugli incarichi conferiti dalla Conferenza dei Capi di Governo del 2002, prestando pure attenzione ai lavori di preparatori in vista del prossimo anno.

### **1.1 I lavori dei gruppi di progetto**

In seno alla Commissione sono attivi quattro gruppi di progetto:

- "Censimento del traffico", presieduto dalla Baviera;
- "Trasporto ferroviario passeggeri transfrontaliero", presieduto dal Tirolo;
- "Trasporto combinato", presieduto dal Cantone dei Grigioni;
- "Aggiornamento del Piano dei trasporti dell'Arge Alp" presieduto dall'Alto Adige.

Di seguito, i principali contenuti e lo stato dei lavori dei singoli progetti.

#### **1.1.1 Gruppo di progetto "Censimento del traffico"**

Si ricorda che i censimenti del traffico Arge Alp vengono effettuati a ritmo quinquennale e costituiscono un'importante base di dati e decisionale per la politica e l'amministrazione nelle regioni membro vista la rappresentazione transfrontaliera dello sviluppo del traffico.

Dopo il censimento 2000, conclusosi con la presentazione della relazione finale nel mese di maggio 2002, si stanno ora avviando i necessari lavori preparatori per il prossimo censimento che si terrà nel 2005. Il gruppo di progetto è nuovamente presieduto dalla Baviera. Si ricorda che si è convenuto di rinunciare ai censimenti Arge Alp e di attingere ai dati ufficiali disponibili, previa armonizzazione degli stessi. Per armonizzare e poter confrontare i dati delle varie regioni, sono necessarie armonizzazioni per quanto riguarda il modo di censire i gruppi di veicoli, i punti di rilevamento e la loro interpretazione.

I lavori preparatori si concluderanno prima dell'inizio del prossimo censimento nell'anno di riferimento 2005.

#### **1.1.2 Gruppo di progetto "Trasporto ferroviario passeggeri transfrontaliero"**

Le amministrazioni ferroviarie DB, FS e ÖBB hanno promesso per la fine dell'anno 2002 una relazione concernente la pianificazione di misure di accelerazione del traffico Eurocity attraverso il Brennero. L'Arge Alp ha proposto, a sua volta, di effettuare un'analisi delle potenzialità per il trasporto ferroviario passeggeri di lunga distanza sull'asse del Brennero.

TRENITALIA ha informato, anche a nome dei rappresentanti di DB, ÖBB e FFS in una lettera pervenuta il 13.03.2003, sulla comune introduzione di un nuovo sistema tariffario in data 15.12.2002, che dovrebbe contribuire al miglioramento del trasporto ferroviario passeggeri internazionale tra l'Italia, l'Austria e la Germania. Accanto al prezzo completo senza limitazioni di utilizzo, sono previste tariffe particolari con prenotazione in anticipo e determinate limitazioni di utilizzo per piccoli gruppi e famiglie con altre possibilità di

risparmio. Viene inoltre offerta una riduzione del 25% con la tessera Rail Plus. Gli effetti di tale nuovo sistema saranno valutati dopo qualche tempo. Le ferrovie dispongono di unità di marketing per accompagnare il nuovo sistema tariffario, unità che si concentrano sull'accelerazione dei treni e sull'offerta di nuovi servizi a bordo da realizzare a medio termine. Le ferrovie ribadiscono l'importanza del coinvolgimento dell'Arge Alp come piattaforma di discussione e in vista di elaborare un'analisi di mercato per l'asse del Brennero. Contemporaneamente è pervenuta la lettera del direttore generale dell'ÖBB Rüdiger vorm Walde datata 17.03.2003, nella quale comunica tra l'altro che l'ÖBB ha abbandonato il progetto del comune acquisto di treni inclinati nel 2001, come anche accoglie con soddisfazione la disponibilità di effettuare un'analisi delle potenzialità da parte dell'Arge Alp. Dal punto di vista del gruppo di progetto pare opportuno commissionare l'analisi delle potenzialità prevista per il trasporto ferroviario di lunga percorrenza sull'asse del Brennero, viste le riserve evidenti delle ferrovie. Si ricorda che in occasione della Conferenza dei Capi di Governo dell'Arge Alp del 28 giugno 2002a Bad Ragaz, sono stati stanziati 30.000 Euro per l'anno 2003.

### **1.1.3 Gruppo di progetto "Trasporto combinato"**

Il compito di questo gruppo di progetto è quello di seguire e sostenere i vari progetti che vengono attuati nel settore. Ai membri della Commissione è stato presentato il progetto Cargo Domino, un servizio di trasporto merci da porta a porta. Il compito del gruppo di progetto è allargato a „Trasporto merci ferroviario (trasporto combinato, trasporto tradizionale e ottimizzazione della rete/logistica di raccordo diretto)“, in quanto il trasporto merci ferroviario tradizionale ha bisogno di una spinta particolare in termini di investimenti e di tecnologia sia nel campo dei carri completi come anche per il traffico a collettame.

### **1.1.4 Gruppo di progetto "Aggiornamento del Piano dei trasporti dell'Arge Alp"**

L'aggiornamento del Piano dei trasporti dell'Arge Alp 1995 è stato deciso nell'anno 2001 dalla Conferenza dei Capi di Governo e per l'assistenza tecnica è stato incaricato lo studio Hüsler di Zurigo. La prima relazione intermedia dello studio è stata presentata nel febbraio 2002, la seconda è seguita nel secondo semestre del 2002 e il rapporto finale è stato consegnato nel marzo 2003. Complessivamente il gruppo di lavoro si è riunito 10 volte.

Il rapporto finale è stato approvato all'unanimità dalla Commissione nella seduta del 10 aprile 2003. Una sintesi del Piano strategico dei trasporti 2002 è presentata nella delibera „Approvazione e divulgazione del piano strategico dei trasporti 2002.

## **1.2 Presentazione Internet della Commissione**

Nel corso dello scorso anno, la Segreteria aveva conferito l'incarico di rielaborare completamente la presentazione Internet della Commissione. Su questo lavoro la Commissione si chinerà durante l'estate 2003. La rielaborazione sarà curata dalla Presidenza in collaborazione con il Tirolo.

### **1.3 Centro di sicurezza in gallerie Hagerbach**

I gravi incidenti nelle gallerie del Monte Bianco e del Tauri, come anche a Kaprun e nella galleria stradale del San Gottardo hanno contribuito alla consapevolezza internazionale sui rischi delle vie di comunicazione. Alla Commissione è stato presentato il centro di sicurezza in gallerie di Hagerbach.

I vigili del fuoco come anche altre forze di soccorso che vengono chiamate in caso di un incidente nonché l'industria fornitrice di parti rilevanti per la sicurezza hanno richiesto da tanto tempo un centro di training e di sperimentazione per simulare gli interventi in galleria. L'Ufficio delle strade (USTRA) della Confederazione svizzera ha chiesto un tale impianto nella sua relazione di task-force, come misura atta ad aumentare la sicurezza nelle gallerie. Accanto alla formazione e al training realistici dei servizi di soccorso, l'impianto servirà anche all'esecuzione di test di incendi che possano contribuire ad aumentare le conoscenze tecniche e scientifiche in caso di incidenti. In tal modo creerà le basi per ridurre in futuro i danni causati da incidenti in gallerie.

La galleria sperimentale di Hagerbach presso Flums gestisce privatamente da più di trent'anni un impianto di sperimentazione per i lavori sotterranei. Questo centro di sicurezza in gallerie è stato presentato alla Commissione. Ora si adopera affinché il nuovo impianto di sperimentazione e di esercitazione, cofinanziato dall'USTRA con circa 30 milioni di franchi, venga realizzato nelle immediate vicinanze.



## **2. Relazione sulle attività della Comunità d'Azione per la Ferrovia del Brennero**

La Comunità d'Azione ha svolto un lavoro intenso di lobbying a favore del progetto "Nuova linea ferroviaria attraverso il Brennero" tra Monaco e Verona. Le azioni hanno riguardato in particolare il sostegno di misure per lo sfruttamento delle potenzialità esistenti sull'attuale infrastruttura e la richiesta di avviare le pianificazioni per la tratta di accesso sud tra Fortezza e Verona. A tal fine è stato istituito un gruppo di coordinamento con rappresentanti delle Province Autonome di Bolzano- Alto Adige e di Trento, la Provincia di Verona, la Regione Veneto nonché delle ferrovie italiane e del ministero dei trasporti italiano. La progettazione ed il management del progetto attualmente vengono preparati in base al nuovo decreto n. 190 del 20.08.2002 che definisce scadenze a breve termine e nuove regole per l'affidamento e l'autorizzazione.

Un migliore utilizzo delle potenzialità esistenti viene sostenuto dalle attività dell'autostrada del Brennero A22 con le sue partecipazioni (Rail Traction Company RTC, Bayerische Trailenzug Ges.m.b.H. BTZ) che fornisce già 6 paia di treni al giorno e la capacità dovrà essere ulteriormente aumentata. La prevista fondazione delle Ferrovie dello Stato "Brenner Rail Cargo" fino al giorno d'oggi è rimasta una dichiarazione d'intenti.

La CAB funge anche da comitato consultivo per il GEIE Galleria di base del Brennero, come previsto nel trattato GEIE. L'intensa collaborazione è stata concreta e mirata. Un evento di spicco è stata la presentazione dei risultati della prima fase di pianificazione "Report 2002" ai ministri dei trasporti di Italia e Austria nel maggio del 2002, come anche il 23 maggio 2002 a Bolzano ai politici provinciali e comunali ed il 16 luglio 2002 ai membri della Commissione tecnica. Nell'aprile del 2003 il GEIE Galleria di base del Brennero è stato incaricato dai ministri dei trasporti della fase II di pianificazione, un passo decisivo verso la realizzazione della galleria di base del Brennero.

Il 24.4.2002 il ministro dei trasporti austriaco ha dato ufficialmente l'autorizzazione alla costruzione della nuova linea ferroviaria nella bassa valle dell'Inn tra Kundl e Baumkirchen, l'inizio ufficiale dei lavori è avvenuto il 2 ottobre 2002. L'entrata in esercizio è prevista per il 2008/09.



**ARBEITSGEMEINSCHAFT ALPENLÄNDER  
COMUNITÀ DI LAVORO REGIONI ALPINE**

Kommission Verkehr

Commissione Trasporti

## **CENTRO INTERNAZIONALE DI SICUREZZA IN GALLERIE PROGETTO HAGERBACH**

**La Conferenza dei Capi di Governo delibera quanto segue:**

- 1. L'Arge Alp accoglie con favore che la Svizzera ha in progetto di creare un centro internazionale di sicurezza in gallerie. La Comunità di lavoro è interessata a svolgere insieme training e sperimentazioni ed a diffondere le nuove conoscenze ai suoi membri.**
- 2. In base alle esperienze fatte nei gravi incidenti in territorio Arge Alp è necessario che venga concentrato il know-how specifico dei vigili del fuoco, delle forze di soccorso, dell'industria e della ricerca. Soltanto in simulazioni e sperimentazioni scientifiche è possibile prepararsi ai pericoli causati da incendi e aumentare continuamente la sicurezza.**
- 3. Se un tale centro viene realizzato in Svizzera i Capi di Governo si pronunciano a favore del progetto di Hagerbach presso Sargans nel Cantone di San Gallo facendo seguito alla valutazione tecnica della Commissione Trasporti. Tale centro adempie nel miglior modo ai requisiti e si trova in una posizione centrale per il territorio Arge Alp che è ricco di gallerie.**

**Descrizione:**

Dopo i tragici incidenti al Monte Bianco e nella galleria dei Tauri (Salisburgo) nel 1999 e nella galleria stradale del San Gottardo (Ticino) nel 2001 gli esperti europei hanno riconosciuto che gli sforzi nel settore della sicurezza di gallerie stradali devono essere aumentati. In tal modo la "task force tunnel" dell'Ufficio Federale delle strade della Svizzera, i ministri dei trasporti europei nel loro incontro del 30.1.2002 a Zurigo e la "Economic Commission for Europe" dell'ONU hanno riconosciuto il problema ed hanno chiesto la realizzazione e la messa a punto di una galleria di esercitazione e di sperimentazione all'esterno della rete stradale.

Conformemente al capitolato dell'Ufficio federale delle strade l'impianto deve servire ad esercitazioni nell'ambito della formazione delle forze di intervento ed a sperimentazioni di incendi per aumentare le conoscenze tecniche e scientifiche. La gestione dovrebbe sottostare all'Ufficio federale delle strade e/o ad un'organizzazione internazionale.

In Svizzera si sono candidati tre centri (Hagerbach, Balsthal, Lungern). Hagerbach è un centro che esiste da più di trent'anni ed è gestito privatamente come impianto di sperimentazione e dispone di una lunghezza di 5 km. Negli ultimi anni sono stati organizzati corsi tecnici e lavori di ricerca che hanno contribuito alla fama internazionale del centro nell'ambito della ricerca, dell'industria e dei vigili del fuoco. Numerose conoscenze sono state sviluppate qui e contribuiscono all'aumento della sicurezza in tutto il mondo. Un sondaggio in seno alla Commissione Trasporti dell'Arge Alp ha dato il risultato che non esiste un centro paragonabile e che il centro viene molto stimato dagli esperti.

L'incendio a Kaprun (Salisburgo) ha dimostrato che anche le gallerie ferroviarie sono minacciate. Per tale motivo il progetto dell'Ufficio delle strade dovrebbe essere ancorato anche presso le ferrovie e gli uffici federali competenti. Anche in questo campo Hagerbach dispone di ottimi presupposti per la simulazione di incendi in gallerie orizzontali e oblique ed in cunicoli.

Gli incendi dei Tauri, Gottardo e Kaprun hanno interessato direttamente due membri dell'Arge Alp. Un gruppo di lavoro apposito della Commissione Trasporti si è occupato dell'argomento ed ha relazionato nell'ambito della Conferenza dei Capi di Governo nel giugno del 2001. Il tema sicurezza nelle gallerie è anche confluito nel piano strategico dei trasporti 2002 dell'Arge Alp. Il territorio della Comunità di lavoro comprende una delle zone più ricche di gallerie del mondo. Lo stretto coordinamento delle 10 regioni membre in questo settore sembra un obiettivo prioritario visto il potenziale di rischi per l'uomo in territorio alpino.

**Obiettivi:**

Con il centro internazionale di sicurezza nelle gallerie di Hagerbach presso di Sargans nel Cantone San Gallo potrebbe essere creato un centro di formazione e di ricerca in posizione centrale per il territorio Arge Alp. Nel triangolo tra Milano, Zurigo e Stoccarda esisterebbero anche le basi per la cooperazione e la messa in rete con altre istituzioni internazionali del settore.

Nel centro internazionale di sicurezza nelle gallerie di Hagerbach è previsto di simulare incidenti, sperimentare impianti di sicurezza, esercitarsi in interventi di soccorso. Il centro è pertanto aperto a vigili del fuoco, forze di soccorso, industria e centri di ricerca che trovano condizioni ottimali in una posizione centrale per poter imparare l'uno dall'altro e diffondere il know-how nelle regioni.

L'analisi degli incendi avvenuti finora dimostra che sia per quanto riguarda il comportamento degli automobilisti come anche delle forze di soccorso e dell'impianto tecnico e delle costruzioni dei tunnels esistono ancora notevoli possibilità di miglioramento. Riconoscerle e implementarle tempestivamente nei numerosi tunnels e presso le forze di soccorso regionali è l'obiettivo dal quale potrebbero approfittare in misura particolare i membri dell'Arge Alp. La Comunità di lavoro può anche contribuire a rafforzare la consapevolezza a livello nazionale e a implementare le conoscenze a livello regionale.

Trent'anni di esperienza a Hagerbach e numerosi sperimentazioni e corsi con partecipanti provenienti da molti paesi garantiscono un alto grado di realtà.

**Conformità con il Piano Comune:**

Il tema sicurezza nelle gallerie è di particolare importanza per il territorio alpino visti i numerosi lunghi tunnels. Gli automobilisti ed i gestori di gallerie sono altamente sensibilizzati. La tempestiva implementazione di nuove conoscenze tratte dal centro di sicurezza in gallerie è di immediato beneficio per i cittadini del territorio alpino.

**Realizzazione:**

Il progetto viene coordinato dall'Ufficio federale delle strade. L'Arge Alp è propensa a sostenere il progetto idealmente ed è disposta a fungere come piattaforma per la creazione di una rete internazionale in territorio alpino.

Le decisioni politiche in Svizzera nonché il contatto con i paesi vicini per la creazione di un eventuale organismo responsabile dovrebbero aver luogo ancora quest'anno. Il coinvolgimento dei vigili del fuoco, delle forze di soccorso, dell'industria e di centri di

ricerca avviene da parte del gestore del progetto. È auspicata l'informazione attiva sul sostegno dell'Arge Alp.

**Costi:**

Le spese complessive sono stimate dall'Ufficio federale delle strade a 50 milione di Euro. Si mira ad una gestione internazionale, mista, con il coinvolgimento di tutti gli utenti. L'Ufficio federale delle strade prevede un contributo di 20 milioni di Euro per la parte stradale dell'impianto.

Per l'Arge Alp e le sue regioni membre il progetto non comporta delle spese. Il finanziamento avverrà a livello nazionale tramite le tasse di utilizzo.



**ARBEITSGEMEINSCHAFT ALPENLÄNDER  
COMUNITÀ DI LAVORO REGIONI ALPINE**

Kommission Verkehr

Commissione Trasporti

## **APPROVAZIONE E DIVULGAZIONE DEL PIANO STRATEGICO DEI TRASPORTI 2002**

**La Conferenza dei Capi di Governo delibera quanto segue:**

- 1. Il Piano strategico dei trasporti 2002 è approvato.**
- 2. La Commissione Trasporti è autorizzata a realizzare il progetto „Divulgazione del Piano Strategico dei Trasporti 2002“.**
- 3. La realizzazione di questo progetto è legata ad una spesa dell'entità di 30.000 Euro per l'anno 2004.**

### **Descrizione:**

Il Piano Strategico dei Trasporti 2002 è un aggiornamento e un'integrazione del Piano dei trasporti Arge Alp 1995. A distanza di sette anni dalla pubblicazione di quest'ultimo, con il Piano Strategico dei Trasporti 2002 si è fatto un primo bilancio sulle previsioni di crescita del traffico fatte nel 1995 e si sono aggiornate le stime.

Il Piano Strategico dei Trasporti 2002 tocca i seguenti temi:

- situazione del traffico merci, viaggiatori e aereo;
- evoluzione futura del traffico;
- nuove condizioni quadro;
- problemi del traffico;
- obiettivi e strategie per una mobilità sostenibile nelle Alpi
- rivendicazioni e raccomandazioni Arge Alp.

### **Obiettivi:**

Divulgazione e marketing istituzionale del Piano Strategico dei trasporti 2002.

### **Conformità con il Piano Comune:**

Le raccomandazioni quali

- aumentare il confort dei mezzi pubblici;
- proteggere gli abitanti degli agglomerati dagli effetti negativi del traffico;
- intensificare i controlli sulle strade;
- marketing attivo volto a posizionare le alternative al traffico privato sul mercato;
- rinunciare alla costruzione di nuove strade di transito;
- ottimizzare la cadenza oraria;
- creare reti di trasporto transfrontaliere,

serviranno alle regioni Arge Alp per avviare progetti specifici volti ad assicurare una mobilità sostenibile nelle regioni membre dell'Arge Alp a livello sociale, economico ed ecologico.

### **Realizzazione**

La divulgazione e il marketing istituzionali saranno coordinati dallo specifico gruppo di progetto, presieduto dall'Alto Adige e avverranno a partire dall'estate 2003.

I progetti specifici che si basano sulle raccomandazioni dell'Arge Alp saranno curati dalle singole regioni. Un gruppo di lavoro, che sarà costituito nel corso dell'estate 2003, avrà il compito di coordinare e monitorare la realizzazione delle raccomandazioni suindicate.

### **Costi**

I costi per la divulgazione e il marketing istituzionale ammontano a Euro 30.000.

## SINTESI DEL PIANO STRATEGICO DEI TRASPORTI 2002

Il Piano dei trasporti Arge Alp 1995 (di seguito PT95) contiene considerazioni e obiettivi validi e tutt'altro che superati. Il Piano strategico dei trasporti 2002 è quindi da interpretare come un aggiornamento e un'integrazione del PT95. A distanza di sette anni dalla sua pubblicazione è possibile stilare un primo bilancio sulle previsioni del traffico formulate nel PT95 per aggiornare le stime. Di seguito, un breve riassunto dei contenuti del Piano strategico dei trasporti 2002.

### a) Situazione del traffico

- Traffico merci. Il PT95 prevedeva una crescita del traffico merci del 44% tra il 1988 e il 2000. La crescita reale delle merci trasportate è stata in realtà molto maggiore e si attesta attorno al 66%. Questo corrisponde alle previsioni di crescita più forti formulate nei primi anni Novanta. Il confronto della distribuzione geografica e modale del traffico merci negli anni 2000 e 1990 si presenta nel seguente modo:

	Anno 2000			Anno 1999		
	Totale	Strada	Ferrovia	Totale	Strada	Ferrovia
<b>Italia-Francia</b>	37%	79%	21%	44%	78%	22%
<b>Italia-Svizzera</b>	22%	30%	70%	25%	19%	81%
<b>Italia-Austria</b>	41%	75%	25%	31%	69%	31%
<b>Totale</b>	100%			100%		

L'aumento del traffico merci è stato più marcato sugli assi transalpini austriaci. Alla luce dello sviluppo osservato, si può affermare che la crescita del traffico stradale non si è autolimitata al raggiungimento di determinate capacità massime degli assi stradali come ipotizzato nel PT95. Oggi si può affermare che questa autolimitazione si verificherà soltanto attraverso misure fiscali e normative.

- Traffico viaggiatori. La disponibilità di dati confrontabili per il traffico viaggiatori è molto più ridotta che per le merci. Di seguito alcuni dati:
  - sull'autostrada del Tauri tra il 1995 e il 2000 si è assistito a un aumento del 15% del numero di veicoli transitati;
  - sull'autostrada A13 del Brennero il traffico totale è aumentato del 23% tra il 1995 e il 2000 (nei giorni di punta transitano fino a 55'000 veicoli al giorno);
  - anche la A2 del San Gottardo ha conosciuto un costante aumento del volume di traffico, che tra il 1995 e il 2000 è stato del 7%;
  - nello sviluppo del traffico, grande importanza va attribuita al traffico del tempo libero e turistico (per questo tipo di traffico c'è da attendersi una crescita fortemente sproporzionata a favore del mezzo privato);



- nel modal split del traffico transalpino domina l'automobile: il treno trasporta circa il 20% dei passeggeri al Gottardo, tra il 5% e l'8% al Brennero e circa il 3,5% al Tauri;
- il traffico di transito internazionale non costituisce che una piccola frazione del traffico complessivo delle regioni toccate, molti dei problemi di viabilità hanno origine infatti nella regione stessa. Il traffico di transito ha però un grosso influsso sulla viabilità in quanto si concentra su pochi assi e li sottopone alle proprie oscillazioni settimanali e stagionali.

### **(b) Evoluzione futura**

La crescita continuerà a manifestarsi in maniera generalizzata per tutti i modi di trasporto. Solo la concretizzazione di miglioramenti dell'offerta e incisive misure politiche potranno portare a un maggiore equilibrio tra i modi di trasporto. Per quanto riguarda l'evoluzione dell'offerta, nei prossimi anni non sono previste opere stradali, ma grandi miglioramenti nell'offerta ferroviaria. Sulla strada tuttavia, una migliore organizzazione permetterà di sfruttare meglio le capacità esistenti, smussando i picchi di domanda. Per quanto riguarda il traffico pesante, si concretizzano le limitazioni dell'offerta, limitazioni che sono riassunte nella seguente tabella:

<b>Monte Bianco</b>	<b>Fréjus</b>	<b>San Gottardo</b>	<b>San Bernardino</b>	<b>Brennero</b>
5300 camion/giorno nei giorni feriali	5300 camion/giorno nei giorni feriali	3500 camion/giorno nei giorni feriali	3500 camion/giorno nei giorni feriali	Nessuna limitazione giornaliera
1.893.000 camion/anno	1.893.000 camion/anno	1.067.500 camion/anno	1.067.500 camion/anno	9.321.531 ecopunti/anno (2003) per il transito attraverso l'Austria (tutti i percorsi)
		Ma al massimo 300.000 camion/anno da 40t e al massimo 650.000 camion/anno entro il 2010.		Ma al massimo 1.610.172 camion/anno in transito attraverso l'Austria (tutti i percorsi)
Nessuna limitazione dell'orario di circolazione.		Divieto di circolazione dalle 22.00 alle 05.00.		Tirolo: divieto di circolazione dalle 22.00 alle 05.00

### **(c) Nuove condizioni quadro**

Negli ultimi anni diversi avvenimenti e decisioni politiche hanno mutato il quadro delle condizioni per le politiche dei trasporti nelle regioni alpine. Tra questi i principali sono:

- il dibattito sulla sicurezza dei tunnel stradali e più in generale delle strade;
- la tariffazione chilometrica del traffico pesante introdotta o in fase di introduzione;
- il sistema degli ecopunti in Austria e l'analisi delle sue conseguenze;
- la direttiva dell'UE 1999/30/CE sulle concentrazioni di agenti inquinanti nell'atmosfera;

- una serie di obiettivi a livello superiore enunciati con il protocollo di Kyoto, con il protocollo sul traffico della Convenzione delle Alpi e con il Libro Bianco dell'Ue sulla politica dei trasporti.

#### **(d) Problemi del traffico**

I principali problemi legati al traffico con cui si trovano attualmente confrontate le regioni alpine sono i seguenti:

- inquinamento e meteorologia: A causa del fenomeno atmosferico dell'inversione termica, le vallate alpine sono molto più sensibili alle emissioni di gas inquinanti nell'atmosfera delle regioni pianeggianti. Lungo gli assi di transito i valori limite dell'UE vengono talvolta superati;
- apertura del mercato ferroviario: La liberalizzazione del mercato ferroviario in corso a livello europeo e destinata a portare maggior dinamismo nel trasporto ferroviario (soprattutto nel traffico merci) sta mostrando effetti meno marcati del previsto e alcuni problemi imprevisi;
- gallerie di base, al momento solo un passo: La progettazione e la costruzione delle grandi opere ferroviarie per l'attraversamento delle Alpi è destinata a cambiare in modo importante l'assetto dei trasporti nelle regioni dell'Arge Alp. In questo ambito tuttavia le gallerie di base sono da considerare come un tassello di un concetto molto più ampio. Solo così sarà possibile sfruttarne a pieno le potenzialità.

#### **(e) Obiettivi e strategie**

L'obiettivo generale della politica dei trasporti nell'area dell'Arge Alp è di assicurare una mobilità sostenibile nelle Alpi. Con questo intento è stata sviluppata una serie di obiettivi:

<b>Migliorare la qualità dell'offerta</b>	Traffico viaggiatori	Traffico transalpino	<i>Ottimizzare la cadenza oraria</i>
			<i>Aumentare il confort dei mezzi pubblici</i>
		Traffico locale	<i>Garantire all'economia locale adeguati collegamenti alla rete europea</i>
			<i>Ottimizzare i collegamenti regionali alle nuove trasversali</i>
		Traffico transfrontaliero	<i>Creare reti di trasporto transfrontaliere</i>
			<i>Semplificare e unificare i sistemi tariffali</i>
			<i>Effettuare un'informazione comune</i>
		Traffico turistico	<i>Creare offerte turistiche senz'auto</i>
			<i>Organizzare il trasporto di bagagli, sci e biciclette</i>
			<i>Migliorare la raggiungibilità delle località turistiche con il mezzo pubblico</i>
	Traffico merci		<i>Migliorare la capillarità dell'offerta ferroviaria per le merci</i>
			<i>Favorire il trasporto combinato con un'apertura regolamentata del mercato</i>

<b>Ottimizzare l'organizzazione e il finanziamento del traffico</b>	Principio di causalità	<i>Favorire il finanziamento trasversale (dalla strada alla ferrovia)</i>
		<i>Favorire la tariffazione sistematica del traffico pesante</i>
		<i>Favorire la verità dei costi</i>
	Superamento del sistema monopolistico nazionale	<i>Eliminare gli ostacoli tecnici che limitano la capacità ferroviaria</i>
		<i>Raggiungere l'interoperabilità dei sistemi ferroviari europei</i>
		<i>Favorire la concorrenza sul mercato ferroviario</i>
	Marketing	<i>Marketing attivo volto a posizionare le alternative al traffico privato sul mercato</i>
<b>Migliorare la sostenibilità ecologica e sociale</b>	Paesaggio	<i>Assicurare l'inserimento ecologico e paesaggistico delle nuove trasversali</i>
	Aria	<i>Aumentare l'efficienza dei motori a combustibile fossile</i>
	Rumore	<i>Adottare misure contro il rumore</i>
	Uso delle risorse	<i>Rinunciare alla costruzione di nuove strade di transito</i>
	Sicurezza	<i>Aumentare la sicurezza delle gallerie (equipaggiamento ed esercizio)</i>
		<i>Intensificare i controlli sulle strade</i>
		<i>Proteggere gli abitanti degli agglomerati dagli effetti negativi del traffico</i>

Tra questi obiettivi l'Arge Alp ha scelto di focalizzare per i prossimi anni il proprio lavoro su una serie di obiettivi giudicati prioritari tra quelli suelencati.

- Rivendicazioni concrete:

- la generalizzazione del principio della verità dei costi;
- l'estensione del concetto di finanziamento trasversale come mezzo di attuazione di una politica dei trasporti più sostenibile;
- la rimozione degli ostacoli che ancora rallentano o impediscono l'integrazione delle reti ferroviarie dei diversi paesi membri;
- il miglioramento delle condizioni quadro per la liberalizzazione del mercato ferroviario nell'intento di migliorarne l'attrattività;
- la realizzazione celere e completa delle nuove trasversali ferroviarie, in particolare l'avvio dei lavori al Brennero e la realizzazione delle rampe d'accesso alle gallerie di base.

- Altri temi:

- aumentare il confort dei mezzi pubblici;
- proteggere gli abitanti degli agglomerati dagli effetti negativi del traffico;
- intensificare i controlli sulle strade;
- marketing attivo volto a posizionare le alternative al traffico privato sul mercato;

- rinunciare alla costruzione di nuove strade di transito;
- ottimizzare la cadenza oraria;
- creare reti di trasporto transfrontaliere.

Per ognuno di questi obiettivi, il Piano strategico dei trasporti 2002 contiene un serie di raccomandazioni per l'avvio di progetti specifici.



**ARBEITSGEMEINSCHAFT ALPENLÄNDER**  
**COMUNITÀ DI LAVORO REGIONI ALPINE**

Kommission Verkehr

Commissione Trasporti

### **BUDGET 2004**

<b>PROGETTO</b>	<b>Mezzi ARGE ALP</b>
Centro si sicurezza in gallerie Hagerbach	-
Divulgazione del Piano Strategico dei Trasporti 2002	Euro 30.000
<b>TOTALE</b>	<b>Euro 30.000</b>



**ARBEITSGEMEINSCHAFT ALPENLÄNDER**

**COMUNITÀ DI LAVORO REGIONI ALPINE**

Untergruppe Öffentlichkeitsarbeit

Sottogruppo Pubbliche Relazioni

Allegato J

**RELAZIONI SULLE ATTIVITA 2003**

**E**

**PROGETTI 2004**



## RELAZIONE SULLE ATTIVITÀ 2003

Dopo il passaggio della Presidenza del Sottogruppo Pubbliche relazioni dal Cantone S. Gallo al Tirolo hanno avuto luogo complessivamente tre riunioni di lavoro risp. l'11.10.2002 a Telfs/Buchen, il 28.1.2003 a Innsbruck e l'8.5.2003 a Rovereto.

Temi principali delle pubbliche relazioni sono la preparazione mediale, l'assistenza e l'elaborazione successiva al trentennale di Arge Alp, l'ulteriore elaborazione del sito internet nonché il viaggio dei giornalisti in Baden-Württemberg nel marzo del 2003.

### **Giubileo 30 anni Arge Alp**

Il trentennale è stato lo spunto per organizzare un simposio ed una cerimonia al luogo di nascita della Comunità di Lavoro delle Regioni Alpine per occuparsi dei temi condizioni di vita e per l'economia in territorio alpino, rischi e chances per il futuro, prospettive di uno sviluppo sostenibile e decisioni opportune per indirizzare tali sviluppi.

Politici, esperti e rappresentanti delle varie categorie hanno riferito e discusso, anche i giornalisti delle regioni Arge Alp sono stati invitati ai festeggiamenti.

L'interesse mediale è stato elevato visti i numerosi temi trattati e la presenza di esperti nonché politici di rango e dei capi di governo. L'eco nella stampa e nei media elettronici è stata elevata e positiva.

### **www.argealp.org**

Dopo l'apertura riuscita della nuova piattaforma sono stati stabiliti i passi concreti per la cura del sito. Con la segreteria Arge Alp è stato fissato che per il momento i contenuti del sito saranno curati a livello centrale da parte della segreteria e del Sottogruppo Pubbliche relazioni. In tal modo sono garantiti l'aggiornamento ed il bilinguismo.

Le Commissioni e le regioni sono comunque tenute a fornire contributi atti ad inserire in internet riguardanti eventi interessanti per realizzare tale obiettivo. Per poter realizzare l'obiettivo di un newsroom Alpi informativo e vivace è richiesto un flusso d'informazioni funzionante tra la segreteria e la presidenza di turno del Sottogruppo Pubbliche relazioni e le Commissioni e le regioni.

### **Viaggio dei giornalisti in Baden-Württemberg**

Dal 05 al 07.03.2003 ha avuto luogo il viaggio stampa per giornalisti delle regioni Arge Alp a Stoccarda, Sindelfingen, Ludwigsburg, Karlsruhe e Heidelberg su invito del ministero del Baden-Württemberg. Il tema del viaggio è stato il Baden-Württemberg come centro economico, di IT, cultura e dei media. L'intenso programma perfettamente organizzato ha offerto ai giornalisti una vasta gamma di informazioni.

## PROGETTI 2004



- Pubblicazione dell'**opuscolo Arge Alp** contenente le informazioni sulle regioni membre per la conferenza dei Capi di Governo a fine giugno 2003 a Innsbruck.
- Piattaforma Internet: prosecuzione ed ulteriore aggiornamento del sito [www.argealp.org](http://www.argealp.org)
- **Convegno Arge Alp sul tema "La comunicazione previdente"**  
Data: autunno 2003 a Innsbruck

Partecipanti: rappresentanti delle Commissioni Arge Alp, rappresentanti della Segreteria di Arge Alp e membri del Sottogruppo Pubbliche relazioni dell'Arge Alp

Obiettivo: miglioramento della comunicazione (interna ed esterna) di temi Arge Alp

Programma previsto:

- Relazioni di apertura
- Considerazioni dal punto di vista dell'amministrazione sul tema „La comunicazione previdente delle competenze e prestazioni pubbliche“
- Relazione sull'importanza della pianificazione strategica della comunicazione
- Brevi relazioni di alcuni partecipanti
- Esempi di comunicazione previdente nelle singole regioni
- Esempi di collaborazione tra le ripartizioni di comunicazione dei partner Arge Alp come input per l'ulteriore collaborazione
- Definizione di temi che verranno elaborati insieme in futuro
- Discussione e precisazione dei temi

Costo: 7.000 €

#### - **Premio Arge Alp 2004**

In base al nuovo concetto del premio Arge Alp che è stato adottato dalla Conferenza dei Capi di Governo il 22.6.2001 a S. Gallo il premio è un premio di riconoscimento e di promozione che sostiene in particolare competenze importanti per il futuro, visioni e approcci insoliti. Sono richiesti contributi sostenibili a favore di uno sviluppo promettente per il futuro del territorio alpino.

La regione di presidenza del Tirolo propone il premio Arge Alp con il tema:

„Vivere e lavorare meglio nell'area alpina con un'architettura orientata al futuro“. Nel bando saranno previste varie categorie (e.c. edifici pubblici, edifici agricoli, edifici industriali e commerciali ecc.). I risultati saranno presentati al pubblico in una pubblicazione Arge Alp.

Per il compimento e la concretizzazione del bando saranno inclusi esperti. Dopo il fissare del testo preciso del bando fino agli ultimi di Settembre 2003 le regioni membre si occuperanno della pubblicazione del bando. Una giuria competente che rappresenterà tutte le regioni membre doterà il progetto migliore di ogni categoria. Il premio è dotato di Euro 16.500.

## B U D G E T 2004

<b>PROGETTO</b>	<b>Mezzi ARGE ALP</b>
Attività pubbliche relazioni	Euro 26.500
Convegno Comunicazione	Euro 7.000
Premio Arge Alp 2004	Euro 16.500
<b>TOTALE</b>	<b>Euro 50.000</b>





Allegato K

<b>BILANCIO DI PREVISIONE 2004</b>
------------------------------------

**1. Comitato Direttivo**

Spese di traduzione, interpretariato e organizzazione	11.000 €
Fondo speciale per progetti particolari (progetto Gender Mainstreaming 15.000 € e progetto Macedonia 36.300 €)	51.300 €
Attività d'informazione (incluso premio Arge Alp 2004 16.500 €)	50.000 €

**2. Segreteria**

Spese di materiale e traduzione	11.000 €
---------------------------------	----------

**3. Commissione Cultura e Formazione**

Programma sportivo 2004	35.000 €
Sport per disabili	13.200 €
Vacanze in due lingue	5.000 €
Vacanze per famiglie 2004	30.000 €
Arge Alp-Premio dei lettori (quota 2004 + 22.000 € mezzi di 2003)	21.000 €
Progetto teatro „La messa in scena della varietà“	4.000 €
Workshop di tutela dei monumenti „Finestre scorrevoli“	6.000 €
Telecomunicazioni nel pronto soccorso (quota 2004)	5.000 €
Studio „Qualità delle strutture sanitarie“	15.000 €
Nuove vie per l'incremento delle donazioni di organi	5.000 €
<b>Totale Commissione 1</b>	<b>139.200 €</b>

<b>4. Commissione Ambiente, Assetto del territorio e Agricoltura</b>	
Marketing del abete bianco (quota 2004)	66.500 €
Messa in rete di NATURA 2000 (quota 2004)	57.500 €
Progetto „Arsenico“	15.000 €
Totale Commissione 2	139.000 €
<b>5. Commissione Economia e Lavoro</b>	
Piattaforme economiche transfrontaliere	5.000 €
Alp Innovation	5.000 €
Alpine Wellness International	6.000 €
La circolazione dei servizi nell'area alpina	4.000 €
Scambio transfrontaliero di apprendisti e responsabili della formazione professionale	35.000 €
AlpNet	60.000 €
Totale Commissione 3	115.000 €
<b>6. Commissione Trasporti</b>	
Centro di sicurezza in gallerie Hagerbach	-
Divulgazione del Piano Strategico dei Trasporti 2002	30.000 €
Totale Commissione 4	30.000 €
<b>TOTALE</b>	<b>546.500 €</b>